



COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA
Provincia di Treviso

RELAZIONE DI FINE MANDATO

Anni di mandato 2019 - 2024

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149 come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco/presidente della provincia non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune/provincia da parte del sindaco/presidente della provincia entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale/provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

PARTE I – 1.1 DATI GENERALI

1.1.1 - Popolazione residente al 31 dicembre

2019	2020	2021	2022	2023
6731	6620	6625	6759	6735

Dati popolazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Nati	51	35	51	47	50
Deceduti	69	109	83	77	68
Immigrati	211	245	284	345	308
Emigrati	233	246	216	209	294

Per i nati sono riportati gli atti indicati nei registri di nascita dei cittadini residenti nei rispettivi anni. Per tutti gli altri i dati si è fatto riferimento alle statistiche anagrafiche

1.2.1 - Organi politici

A seguito delle Elezioni Amministrative tenutesi in data 26.05.2019 sono risultati eletti:

Carica	Nominativo	Gruppo politico	Competenze	In carica dal
SINDACO	 RAMPIN ANNALISA	INSIEME PER PIEVE DEL GRAPPA	SOCIALE, PERSONALE, SPORT, AGRICOLTURA, PROTEZIONE CIVILE	13/06/2019 PROCLAMAZIONE ELETTI
VICESINDACO	 MICHELON DAVIDE	INSIEME PER PIEVE DEL GRAPPA	LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, SICUREZZA, DECORO URBANO	13/06/2019 PROCLAMAZIONE ELETTI 05/06/2019 DECRETO NOMINA ASSESSORE N. 43/2019

Carica	Nominativo	Gruppo politico	Competenze	In carica dal
ASSESSORE ESTERNO	MOROSIN GINO	INSIEME PER PIEVE DEL GRAPPA	BILANCIO, TRIBUTI, PATRIMONIO, SCO PIAVE, ASCO HOLDING, BIM PIAVE E BIM BRENTA	13/06/2019 PROCLAMAZIONE ELETTI 05/06/2019 DECRETO NOMINA ASSESSORE N. 43/2019
ASSESSORE	 BOTTER GIOVANNA	INSIEME PER PIEVE DEL GRAPPA	CULTURA, TURISMO, POLITICHE GIOVANILI, ISTRUZIONE	13/06/2019 PROCLAMAZIONE ELETTI 05/06/2017 DECRETO NOMINA ASSESSORE N. 43/2019
ASSESSORE	 FABBIAN LORENZO	INSIEME PER PIEVE DEL GRAPPA	AMBIENTE, FONDI COMUNITARI EUROPEI, SOSTENIBILITA' AMBINETALE ED ENERGETICA, ATTIVITA' PROSUTTIVE	13/06/2019 PROCLAMAZIONE ELETTI 05/06/2019 DECRETO NOMINA ASSESSORE N. 43/2019
CONSIGLIERE	 BERTONI GIOVANNI	INSIEME PER PIEVE DEL GRAPPA		13/06/2019 PROCLAMAZIONE ELETTI
CONSIGLIERE	 BASSO LISA	INSIEME PER PIEVE DEL GRAPPA		13/06/2019 PROCLAMAZIONE ELETTI

Carica	Nominativo	Gruppo politico	Competenze	In carica dal
CONSIGLIERE	 BERGAMIN GLORIA	INSIEME PER PIEVE DEL GRAPPA	Dimissioni dalla carica di Consigliere con efficacia 21/10//2021	13/06/2019 PROCLAMAZIONE ELETTI
CONSIGLIERE	 GUADAGNINI MASSIMO	INSIEME PER PIEVE DEL GRAPPA	Surroga Consigliere dimissionario con effetto dal 21/10/2021	DELIBERA DI SURROGA N. 53 DEL 27/10/2021
CONSIGLIERE	 FELLEGARA MARCO	INSIEME PER PIEVE DEL GRAPPA		13/06/2019 PROCLAMAZIONE ELETTI
CONSIGLIERE	 RACCANELLO LUCA	INSIEME PER PIEVE DEL GRAPPA		13/06/2019 PROCLAMAZIONE ELETTI
CONSIGLIERE	 CUNIAL NICO	PIEVE ATTIVA	CAPOGRUPPO CONSILIARE	13/06/2019 PROCLAMAZIONE ELETTI

Carica	Nominativo	Gruppo politico	Competenze	In carica dal
CONSIGLIERE	 CECON UMBERTO	PIEVE ATTIVA		13/06/2019 PROCLAMAZIONE ELETTI
CONSIGLIERE	 BRUNELLO ROSA	PIEVE ATTIVA	Dimissioni dalla carica di Consigliere con efficacia 14/07//2021	13/06/2019 PROCLAMAZIONE ELETTI
CONSIGLIERE	 MOROSIN ANTONIO	PIEVE ATTIVA	Surroga Consigliere dimissionario con effetto dal 21/10/2021	DELIBERA DI SURROGA N. 32 DEL 22/07/2021
CONSIGLIERE	 TORRESAN ALICE	PIEVE ATTIVA		13/06/2019 PROCLAMAZIONE ELETTI

1.3.1 - Struttura organizzativa

Nella struttura organizzativa del Comune alla data del 01/01/2024 sono attualmente presenti n. 26 dipendenti, di cui n. 4 incaricati di Posizione Organizzativa.

CAT	A R E E										TOTALE
	AMMINISTRATIVA					DI VIGILANZA	ECONOMICO FINANZIARIA		TECNICO MANUTENTIVA – EDILIZIA PRIVATA		
	Segreteria	Cultura	Demografico statistico	Servizi scolastici	Servizi socio assistenziali	Vigilanza	Economico finanziario Personale	Tributi	Tecnico LL.PP Urbanistica	Manutenzioni patrimonio	
B			2			Nel corso dell'anno 2023 è stato trasferito il personale all'Unione Montana del Grappa				4	6
C	1	1	4	1	1		2	1	3	1	15
D					1						1
D PO					1		1		1	1	4
TOTALE	1	1	2	1	3		3	1	4	6	26

Con la Legge Regionale n. 2 del 24.01.2019, in vigore dal 30 gennaio 2019, si è proceduto alla "Istituzione del nuovo Comune denominato Pieve del Grappa mediante fusione dei Comuni di Crespano del Grappa e Paderno del Grappa della provincia di Treviso".

In attuazione di quanto previsto dalla normativa introdotta dal Decreto Legge n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, come modificata e integrata dal Decreto Legge n. 138/2011, convertito in Legge n. 148/2011 e, in seguito, dal Decreto Legge n. 216/2011, convertito in Legge n. 14/2012, ulteriormente modificata dall'articolo 19 del Decreto Legge n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, in materia di condizioni e termini relativi all'obbligo di svolgimento in forma associata delle funzioni fondamentali da parte dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti per quelli che appartengono o sono appartenuti a comunità montane sono stati associati i seguenti servizi:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 26.09.2019 è stata approvata la novazione soggettiva della convenzione funzione sociale associata tra i Comuni di Borso del Grappa, Castelcucco e Pieve del Grappa in prosecuzione delle precedenti convenzioni approvate dai Consigli Comunali degli ex Comuni di Crespano del Grappa e di Paderno del Grappa.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 13.02.2020 è stata approvata la convenzione tra i Comuni di Borso del Grappa, Castelcucco e Pieve del Grappa per lo svolgimento in forma associata della funzione la funzione fondamentale denominata "Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo" ricomprende le competenze comunali riguardanti:

- a) personale e organizzazione;
- b) segreteria;
- c) gestione economica e finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- d) gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- e) gestione del patrimonio;
- f) lavori pubblici, (resta in capo a Pieve del Grappa);
- g) servizi tecnici, manutenzioni (resta in capo a Castelcucco)
- h) altri servizi generali.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 29/09/2020 è stato approvato il conferimento della funzione fondamentale "Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale" tra l'Unione Montana del Grappa, il Comune di Castelvuccho, Monfumo, Pieve del Grappa e Possagno per lo svolgimento del servizio di Polizia Locale per il periodo dal 01/10/2020 al 30/09/2025. L'Unione Montana del Grappa è l'ente capofila.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 29.11.2022 è stata approvata lo schema di convenzione tra i comuni di Castelvuccho, Cavaso del Tomba, Monfumo, Pieve del Grappa e Possagno per la gestione associata del servizio di messo notificatore, in capo all'Unione Montana del Grappa, ente capofila.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 24/10/2023 il Comune ha aderito alla Stazione Unica Appaltante "Provincia di Treviso".

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 28/11/2023 è stata approvata la modifica della convenzione per la gestione in forma associata tra i comuni di Borso del Grappa, Castelvuccho e Pieve del Grappa della funzione fondamentale denominata: "Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo" di cui all'articolo 14 del decreto legge n. 78 del 21 maggio 2010 e ss.mm.ii. in seguito al recesso del comune di Castelvuccho per la parte del servizio associato lavori pubblici.

L'articolazione della struttura organizzativa dell'Ente, alla luce delle politiche di gestione associata dei servizi adottate, è la seguente:

Area o settore di appartenenza	Soggetto responsabile	Uffici/Servizio
ATTIVITA' ECONOMICHE	Responsabile del servizio associato tra i Comuni di Borso del Grappa, Castelvuccho, Pieve del Grappa	SUAP, commercio
AMMINISTRATIVA	Responsabile del servizio	Segreteria
		Protocollo, archivio
		Demografico statistico ed elettorale
SOCIALE	Responsabile del servizio associato tra i Comuni di Borso del Grappa, Castelvuccho, Pieve del Grappa	Servizio sociale associato
CULTURA	Responsabile del servizio	Cultura ed eventi
ECONOMICO FINANZIARIA	Responsabile del servizio associato tra i Comuni di Borso del Grappa, Castelvuccho, Pieve del Grappa	Servizio associato area finanziaria contabile e controllo
	Responsabile del servizio associato tra i Comuni di Borso del Grappa, Castelvuccho, Pieve del Grappa	Servizio associato area personale
	Responsabile del servizio associato tra i Comuni di Borso del Grappa, Castelvuccho, Pieve del Grappa	Servizio associato area tributi
AREA TECNICA	Responsabile del servizio	Tecnico LL.PP.
		Urbanistica
AREA PATRIMONIO	Responsabile del servizio	Manutenzioni
		Servizi scolastici

1.4.1 - Condizione giuridica dell'Ente

Il Consiglio Comunale è in carica dall'inizio del mandato. Non sono ricorsi motivi di scioglimento o sospensione ai sensi dell'art. 141 del D.Lgs. n. 267/2000 né si è ravvisata alcuna casistica di scioglimento ai sensi dell'art. 143 di detta norma.

1.5.1 - Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato né il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non si è fatto ricorso al fondo di dotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)

1.6.1 - Situazione di contesto interno/esterno

Lo scoppio dell'epidemia da virus COVID-19, ha portato all'adozione da parte del Governo di un complesso di misure preventive e di contenimento, dettagliate in particolare da una serie di decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e di ordinanze del Ministro della salute, che hanno disposto non solo misure di carattere sanitario, ma anche di distanziamento sociale ed inerenti allo svolgimento delle attività produttive e della vita sociale dei cittadini.

L'Amministrazione Comunale è stata chiamata in questo periodo a riorganizzare le proprie attività e a svolgere le proprie funzioni in maniera ancora più attenta e volta al sostegno della comunità.

I vari settori hanno provveduto ad adeguare le proprie competenze adeguandole all'evolversi della situazione sanitaria, mantenendo attive alcune migliorie apportate nel corso dell'emergenza pandemica.

Gli uffici che svolgono funzioni di sportello hanno in molti casi adottato un sistema di accesso su appuntamento, prenotabile anche online, molte procedure sono state digitalizzate, fornendo ai cittadini supporto in questo processo di informatizzazione.

Per quanto riguarda il settore produttivo e l'associazionismo del territorio l'Amministrazione Comunale ha erogato contributi economici a sostegno delle attività e fornito sanificatori per le attività aperte al pubblico.

Gli uffici hanno altresì gestito finanziamenti statali a sostegno sia delle famiglie che di talune attività imprenditoriali.

PARTE I – 2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO*(parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato. In allegato il prospetto dei parametri obiettivi deficitarietà di fine mandato)*

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2019

Comune di Pieve del Grappa		Prov.	TV
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2023

Comune di Pieve del Grappa		Prov.	TV
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

PARTE II – 2.1 ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

(Tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che l'Ente ha approvato durante il mandato elettivo)

Regolamento	Deliberazione di approvazione	Note
Regolamento per la selezione pubblica del personale	GC n. 34 del 22.08.2019	In seguito alla nascita del nuovo Comune, si è verificata la necessità di dotarsi di un nuovo regolamento per la selezione pubblica del personale aggiornato alla vigente normativa, essendo il precedente approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 124 del 02.12.2004 obsoleto, adeguandolo alla realtà del nuovo Comune dimensionalmente più grande e alla normativa in continua evoluzione
Regolamento per la concessione di contributi e vantaggi economici in favore di associazioni e società' senza scopo di lucro, privati ed altri soggetti diversi	CC n. 42 del 28.11.2019	La concessione di contributi e vantaggi economici è disciplinata dal suddetto Regolamento, dalle disposizioni emanate per le singole circostanze dall'Autorità comunale, nei limiti delle funzioni e dei poteri attribuiti da leggi o regolamenti
Regolamento per l'applicazione dell'IMU	CC n. 13 del 04.05.2020	A decorrere dal 1° gennaio 2020, nel rispetto delle disposizioni dettate dall'articolo 1, comma 739 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, è istituita la nuova imposta municipale propria Nuova IMU. La nuova imposta locale sostituisce la precedente IMU e la TASI, secondo quanto indicato nella disposizione normativa di cui al comma precedente, nonché al comma 1, dell'art. 8 e al comma 9, dell'art. 9, del D.Lgs. n. 23/2011, mantenendo applicabili le disposizioni di cui all'articolo 13, commi da 1 a 12-ter e 13-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214; il regolamento disciplinata la Nuova IMU
Regolamento di contabilità	CC n. 59 del 26.11.2020	Con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", è stata integrata e aggiornata la disciplina dell'armonizzazione contabile e modificata la disciplina della parte seconda del Tuel, al fine di renderla coerente con il nuovo ordinamento. L'entrata il nuovo ordinamento contabile rende necessario l'adeguamento del regolamento comunale di contabilità ai principi della riforma ed alle norme della parte II del Tuel, ampiamente modificate dal d.Lgs. n. 118/2011 e come da ultimo modificate dal decreto-legge n. 113/2016, conv. in legge n. 160/2016.

Regolamento	Deliberazione di approvazione	Note
Regolamento del sistema di controlli interni	CC n. 60 del 26.11.2020	Il Regolamento viene adottato nel rispetto del 147 comma 1 del d.lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. in base al quale “Gli enti locali, nell’ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa”. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell’ambito dell’autonomia organizzativa dell’ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente.
Istituzione canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati, ai sensi della legge 160/2019	CC n. 66 del 29.12.2020 e successivamente rettificato con delibera di CC n. 6 del 28.04.2021	A decorrere dal 1° gennaio 2021 è dovuto al Comune il canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Il regolamento istituisce il canone di cui all’articolo 1, commi da 816 a 836 della legge 27 dicembre 2019 n° 160, regola il procedimento di adozione e gli effetti del provvedimento di concessione o di autorizzazione per l’occupazione di suolo pubblico e per la diffusione di messaggi pubblicitari nel territorio del Comune di Pieve del Grappa, nonché l’applicazione del prelievo corrispondente
Approvazione Piano per l’Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.)	C.C.n. 45 del 28/09/2021	In attuazione dell’art. 3 della legge n. 18/2009 del 03.03.2009 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità”, il D.P.R. n. 132/2013 del 04.10.2013 ha imposto ai soggetti competenti di predisporre e adottare il piano di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.), quale strumento di individuazione degli interventi più idonei al superamento delle barriere architettoniche negli edifici e spazi pubblici, per garantirne una piena accessibilità e fruibilità anche da parte delle persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale. Il Comune di Pieve del Grappa ha quindi approvato il (P.E.B.A.), per carenza di una disciplina specifica nella pianificazione comunale.
Regolamento per il “Mercato contadino di Pieve del Grappa”	GC n. 121 del 21.12.2021	A partire dall’anno 2022 si è ritenuto di istituire in via sperimentale per la durata di 3 anni prorogabili il mercato contadino denominato “Mercato Contadino di Pieve del Grappa” nell’area antistante all’ex Municipio di Paderno del Grappa con cadenza settimanale nella giornata del mercoledì riservato agli imprenditori agricoli ai quali, nella fase sperimentale verrà rilasciata un’autorizzazione di occupazione di suolo pubblico di validità annuale. Il Regolamento disciplina lo svolgimento del mercato contadino, e la relativa planimetria relativa ai posteggi da assegnare ai venditori

Regolamento	Deliberazione di approvazione	Note
Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiglieri e della Giunta Comunale	CC n. 4 del 11.04.2022	L'adozione di un regolamento per le sedute del Consiglio comunale in videoconferenza può soddisfare le esigenze di semplificazione della partecipazione dei Consiglieri al loro ruolo pubblico e garantire una maggiore trasparenza dell'operato dell'Ente anche in condizioni diverse da quelle emergenziali. Si è ritenuto pertanto di approvare un apposito Regolamento che va ad integrare quello di carattere generale già approvato dal Consiglio comunale di Crespano del Grappa con deliberazione n. 29 del 11.05.1999
Approvazione regolamento per la disciplina delle procedure comparative per le progressioni verticali.	GC n. 30 del .03.05.2022	I criteri di valutazione dei candidati alla progressione tra le aree devono essere regolamentati dall'ente per poi essere specificati in funzione del profilo professionale interessato. Si è ritenuto, pertanto, di dover adottare il regolamento per la disciplina delle procedure comparative ai sensi dell'art. 52, c. 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001, al fine di prevedere modalità operative generali che consentano, nel rispetto della legge, di attivare selezioni efficaci per le esigenze dell'ente.
Regolamento per gli incarichi esterni al personale dipendente	GC n. 32 del 10.05.2022	Il regolamento detta i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento di incarichi, non compresi nei compiti e nei doveri d'ufficio, del personale dipendente, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001
Regolamento del sistema di controlli interni (artt. 147 e ss. del T.U.E.L.)".	CC 13 del 26.04.2022	Il Regolamento viene adottato nel rispetto del 147 comma 1 del d.lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. in base al quale "Gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa". Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente.
Approvazione del regolamento edilizio comunale in adeguamento al regolamento edilizio tipo ai sensi della D.G.R.V. n. 1896 del 22.11.2017 e D.G.R.V. n. 669 del 15.5.2018	CC n. 21 del 21.07.2022	Il nuovo Regolamento Edilizio (REC) è stato redatto secondo lo schema del RET – Regolamento Edilizio Tipo, in coerenza con l'obiettivo dettato dall'intesa del Stato, Regioni ed Enti Locali, sancita in data 20 ottobre 2016, ed allo scopo di uniformare e semplificare i regolamenti edilizi su tutto il territorio nazionale e regionale, introducendo alcune limitate integrazioni e novità. L'art. 2, comma 4, del D.P.R. 380/2001, affida ai Comuni, nell'ambito della propria autonomia statutaria e normativa di cui all'art. 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la disciplina dell'attività edilizia.

Regolamento	Deliberazione di approvazione	Note
Approvazione nuovo Piano degli Interventi	C.C. n. 29 del 18/07/2023	Il Piano degli Interventi è lo strumento urbanistico operativo che, conformemente alle disposizioni dell'art. 17 della L.R. 11/04, in coerenza e in attuazione del P.A.T.I. "individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio, programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità". Il nuovo Piano degli Interventi è stato approvato per unificare gli strumenti di pianificazione vigenti nei cessati Comuni di Crespano del Grappa e Paderno del Grappa
Variante n. 2 al Piano degli interventi - Piano delle Antenne	C.C. 41 del 28/09/2023 (presa d'atto del documento preliminare)	In materia di infrastrutture di radiotelefonía mobile, l'art. 8 comma 6 della Legge 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" prevede la possibilità di adottare un regolamento volto ad assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti di radiotelefonía mobile e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici. Il "Codice delle comunicazioni elettroniche" D.Lgs. n. 259 del 01/08/2003 e ss.mm.ii. che regola la materia relativa alle infrastrutture e impianti per telecomunicazioni. Tra gli articoli più significativi si segnala l'art 43, che equipara le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione alle opere di urbanizzazione primaria. Si richiamano inoltre le "Linee Guida della Provincia di Treviso" (esaminate con parere favorevole nella seduta della Commissione Tecnica Provinciale per l'Ambiente del 30/04/2021) che chiariscono l'iter procedurale di approvazione del Piano delle Antenne assimilandolo alla pianificazione urbanistica. Questa specifica variante il cui documento programmatico preliminare è stato presentato in Consiglio Comunale è in corso di adozione, per carenza di una disciplina specifica nella pianificazione comunale.
Approvazione regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 45 del decreto legislativo 36/2023	GC n. 104 del 10.10.2023	Atteso che il D.Lgs. n. 36/2023 ha previsto, all'art. 45, una nuova disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in sostituzione della precedente normativa di cui all'art. 113 dell'abrogando D.Lgs. n. 50/2016 si è reso necessario, in attuazione della nuova disciplina, adottare un nuovo regolamento che sostituisca la disciplina comunale previgente. Il suddetto Regolamento intende conseguire l'obiettivo di valorizzare l'impegno, le capacità, le professionalità acquisite e l'attività dei dipendenti comunali.
Approvazione regolamento per la determinazione dei criteri per la monetizzazione delle dotazioni a standard	CC n. 47 del 24.10.2023	Il presente Regolamento disciplina le modalità di monetizzazione delle aree ed opere per standard urbanistici e delle opere di urbanizzazione primaria in alternativa alla realizzazione e alla cessione al Comune, nonché delle dotazioni di posti auto pertinenziali per gli interventi comportanti trasformazioni urbanistiche ed edilizie

Regolamento	Deliberazione di approvazione	Note
Approvazione regolamento per l'applicazione del principio di rotazione nelle procedure di cui all'art. 50 del decreto legislativo n.36/2023	CC n. 50 del 24.10.2023	Il presente Regolamento disciplina l'applicazione del principio di rotazione alle procedure per l'affidamento di lavori, servizi, e forniture previste dall'art. 50, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e).Il Regolamento è stato approvato per carenza di una disciplina specifica nella regolamentazione comunale.
Approvazione Piano Comunale di Classificazione Acustica	CC. 57 del 28/11/2023	Piano in adeguamento alla Legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26.10.1995 e alla Legge Regionale N. 21 del 10 maggio 1999, per unificare gli strumenti di pianificazione vigenti nei cessati Comuni di Crespano del Grappa e Paderno del Grappa;
Adozione Variante n. 1 al Piano degli Interventi	C.C. 58 del 28/11/2023 (adozione)	La variante riguarda in generale l'assestamento del Piano degli Interventi vigente, sia a livello cartografico che normativo, senza variazione delle scelte pianificatore introdotte nel primo PI. Variante adottata e in corso di approvazione, per migliorare l'assetto del Piano ad un anno dalla sua approvazione.
Adozione Piano delle Acque	C.C. 59 del 28/11/2023 (adozione)	Il Piano delle Acque è uno strumento previsto dal nuovo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dalla Regione Veneto il 30 dicembre 2010, che all'Art.15 delle N.T.A contiene appunto la "Direttiva Piano delle Acque", la quale stabilisce gli obiettivi che il Piano deve perseguire. Il Piano delle Acque è stato dunque adottato ed è in corso di approvazione, per carenza di tale strumento nella pianificazione comunale.
Regolamento del Consiglio Comunale	CC n. 73 del 28.12.2023	Il regolamento disciplina il funzionamento. del Consiglio comunale. Esso è adottato in applicazione della legge 8 giugno 1990, n. 142, della legge 25 marzo 1993, n. 81 e della legge 15 ottobre 1993, n. 415 e successive modificazioni, nonché dello statuto comunale. Con la delibera sono state modificate le formulazioni testuali dell'art. 74 "Verbali delle sedute" e dell'art. 75 "Approvazione dei verbali"

PARTE II - 2.2 - ATTIVITA' TRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO**2.2.1 - IMU**

Tabella con l'indicazione delle tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale (solo per categorie di lusso A1-A8-A9)	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale (solo per categorie di lusso A1-A8-A9)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili e aree fabbricabili	0,85%	0,85%	0,85%	0,85%	0,85%
Fabbricati rurali e strumentali					

2.2.2 - TASI

Tabella con l'indicazione delle tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)

Aliquote TASI	2019	2020	2021	2022	2021
Abitazione principale e relative pertinenze Esclusivamente per le categorie catastali A/1 - A/8 – A/9	0.15%				
Detrazione abitazione principale	55,00				
Altri immobili					
Fabbricati rurali e strumentali e aree edificabili					

La TASI, rimasta in vigore fino al 31 dicembre 2019 (e quindi abolita dal 2020), era uno dei tributi compresi nella IUC (Imposta Unica Comunale). Ultima delibera di Consiglio Comunale di approvazione delle aliquote n. 54 del 19.12.2019.

2.2.3 - Addizionale IRPEF

Tabella con le aliquote massime applicate, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50
Fascia esenzione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00

2.2.4 - Prelievi sui rifiuti

Il servizio viene regolamentato e controllato, sulla base alla Legge Regionale 52/2012, dal Consiglio di Bacino Priula nato il 1° luglio 2015 dall'unione del Consorzio Intercomunale Priula e del Consorzio Azienda Intercomunale di Bacino Treviso 3.

La nascita del nuovo soggetto scaturisce dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 21/01/2014 che ha determinato la suddivisione del territorio regionale in 12 bacini territoriali omogenei per l'esercizio - in forma associata - delle funzioni di governo del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani.

Tra le funzioni di organizzazione e controllo che competono al Consiglio di Bacino Priula rientra anche l'approvazione del piano tariffario, in base al quale vengono determinate le Tariffe applicate all'utenza valido in tutti i 49 Comuni aderenti. Rispettando il principio comunitario "**paga quanto produci**", a tutti gli utenti viene applicata la **tariffa puntuale** commisurata all'effettiva produzione di rifiuto, come avviene per gli altri servizi di rete (energia, gas, acqua, ecc.). Questo sistema incentiva i comportamenti virtuosi, come il compostaggio domestico, e rappresenta un fattore determinante nella riduzione della quantità dei rifiuti prodotti.

I 49 Comuni aderenti al Consiglio Priula hanno obiettivi condivisi di raccolta differenziata, standard di servizio e trattamento economico.

Il servizio di gestione dei rifiuti nei Comuni aderenti al Consiglio viene svolto da Contarina S.p.A., società interamente pubblica diretta e coordinata dal Consiglio di Bacino Priula, che ne detiene la proprietà.

PARTE II - 2.3 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni

(Analisi dell'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.)

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 26/11/2020 e successivamente con delibera Consiliare n. 13 del 26/04/2022 è stato approvato il Regolamento dei Controlli Interni con l'obiettivo di:

- verificare la legittimità, regolarità e correttezza amministrativa nonché la regolarità contabile degli atti (controllo di regolarità amministrativa e contabile);
- verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati (controllo di gestione);
- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno (controllo sugli equilibri finanziari).

Le attività di controllo vengono esperite in maniera integrata da un'apposita unità preposta, denominata "unità di controllo", composta dal Segretario dell'ente, dal Responsabile del servizio finanziario e dai Responsabili dei servizi. Le funzioni di indirizzo, coordinamento e di raccordo interno all'unità preposta per le varie attività di controllo sono dirette dal Segretario comunale nell'esercizio delle sue funzioni di sovrintendenza alla gestione dell'ente.

Le attività vengono esercitate utilizzando una apposita metodologia, proposta dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana, e approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 33 in data 10/05/2022, per lo svolgimento delle attività, l'unità può sollecitare gli uffici dell'ente a fornire dati e informazioni e avvalersi della collaborazione di altri organi di controllo presenti nell'ente.

2.3.2 - Controllo di gestione

Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori

Personale

Nelle linee programmatiche di mandato non si faceva riferimento a programmazioni sul personale. Il numero dei dipendenti è sufficiente per la gestione dei servizi da erogare. L'ente ha proseguito nelle linee precedenti che auspicavano alla gestione dei servizi attraverso forme di collaborazione con altri enti del territorio. Pertanto si prosegue con i servizi associati di Servizio Sociale, Personale, Ragioneria e Tributi in convenzione coi Comuni di Borso del Grappa e Castelcucco. Inoltre è stata conferita la funzione fondamentale "Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale" tra l'Unione Montana del Grappa, il Comune di Castelcucco, Monfumo, Pieve del Grappa e Possagno per lo svolgimento del servizio di Polizia Locale per il periodo dal 01/10/2020 al 30/09/2025. L'Unione Montana del Grappa è l'ente capofila. Infine, nel corso dell'anno 2022 è stata approvata lo schema di convenzione tra i comuni di Castelcucco, Cavaso del Tomba, Monfumo, Pieve del Grappa e Possagno per la gestione associata del servizio di messo notificatore, in capo all'Unione Montana del Grappa, ente capofila.

Sportello polifunzionale

Dalla integrazione completa del personale avuta in seguito alla fusione tra il Comune di Crespano del Grappa e il Comune di Paderno del Grappa in data 30.01.2019, è stato riorganizzato il sistema di ricevimento dei cittadini con la realizzazione dello sportello polivalente ad ampia fascia oraria di apertura, quale unico punto di accesso fisico, telefonico, telematico, nel quale il cittadino può trovare risposta ai suoi problemi con un unico contatto. Allo sportello polivalente sono state trasferite le competenze di vari uffici interni all'ente, in modo da configurarsi come prioritario punto di accesso al Comune, dove il cittadino non solo può trovare informazioni, ma anche avviare e completare pratiche di suo interesse e necessità.

Il sistema di accoglienza prevede un unico punto di accesso per il cittadino basato su un sistema di prima accoglienza per il disbrigo delle pratiche veloci (che richiedono cioè tempi medi fino a circa 5 minuti) e di punti di erogazione che trattano in maniera polivalente le pratiche standard, con tempi di lavorazione contenuti entro i 30 minuti.

Lo sportello polifunzionale vede perciò impegnati sei dipendenti del Comune di Pieve del Grappa, che sono stati adeguatamente formati alla nuova figura professionale: uno presente al punto di prima accoglienza e cinque impegnati nell'attività di back office.

La realizzazione dello sportello in questione ha reso necessaria l'esecuzione di alcuni lavori di ristrutturazione c/o il piano terra della sede municipale, al fine di rendere idonei gli spazi che hanno accolto lo sportello stesso e i vari punti di erogazione dei servizi.

L'attività dello sportello polifunzionale è stata avviata nel corso dell'anno 2021.

Lavori pubblici

[a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere)]

Nel corso del mandato sono state portate a termine o avviate diverse opere pubbliche riguardanti la conservazione del patrimonio, l'efficientamento energetico sia di edifici pubblici che dell'illuminazione pubblica comunale, la messa in sicurezza del territorio attraverso miglioramenti boschivi o opere di consolidamento, il miglioramento della viabilità carrabile, ciclabile e pedonale con diffusi interventi di asfaltatura e con la realizzazione di nuovi tratti di marciapiede. Sono inoltre in corso di completamento i lavori per la realizzazione della nuova sede per la Protezione Civile, opera di rilievo sovracomunale.

È stata infine portata a compimento la progettazione della nuova scuola primaria che, nell'ambito dell'iniziativa #scuoleinnovative sarà realizzata sull'area cosiddetta Ex-Oasi Filippin in località Paderno, acquisita dall'amministrazione Comunale.

Di seguito si riporta un elenco delle opere concluse o avviate nel corso del mandato, realizzate anche grazie all'apporto dei diversi contributi ottenuti.

Oggetto: Nuova viabilità area accesso scuola secondaria di 1° grado in via Asolana	
Ubicazione: Via Asolana n. 13, loc. Crespano, 31017 Pieve del Grappa (TV)	
Anno di inizio lavori: 2019	Anno di conclusione: 2020
Importo lavori: costo totale opera € 150.000,00 - lavori al netto dell'IVA 101.131,28	

Oggetto: Recupero e riuso funzionale di "Malga Ardosa", stralci 1 e 2	
Ubicazione: SP 140 (Strada Gen. Giardino) - Loc. Cima Grappa, Ardosa, 31017 Pieve del Grappa (TV)	
Anno di inizio lavori: 2020	Anno di conclusione: 2021
Importo lavori: costo totale opera: € 370.000,00 - lavori al netto dell'IVA 279.917,75	

Oggetto: Asfaltatura Strade Comunali – via Gherla, via Santa Lucia	
Ubicazione: Via Gherla, Via Santa Lucia - loc. Crespano, 31017 Pieve del Grappa (TV)	

Anno di inizio lavori: 2021	Anno di conclusione: 2021
Importo lavori: costo totale opera € 200.000,00 - lavori al netto dell'IVA 150.565,38	

Oggetto: Sistemazione aree esterne Palestra Comunale	
Ubicazione: Via Cardinal Pietro Maffi, loc. Crespano, 31017 Pieve del Grappa (TV)	
Anno di inizio lavori: 2019	Anno di conclusione: 2020
Importo lavori: costo totale opera € 270.000,00 - lavori al netto dell'IVA € 214.354,88	

Oggetto: Consolidamento strada comunale "La Piena" – Stralcio 2	
Ubicazione: V. General Giardino (denominata "la Piena"), 31017 Pieve del Grappa (TV)	
Anno di inizio lavori: 2019	Anno di conclusione: 2020
Importo lavori: costo totale opera € 112.441,87 - lavori al netto dell'IVA € 75.717,98	

Oggetto: Sistemazione della scarpata degli impianti sportivi in via Cardinal Pietro Maffi (PNRR)	
Ubicazione: V. Cardinal Pietro Maffi, c/o impianti sportivi di Paderno, 31017 Pieve del Grappa (TV)	
Anno di inizio lavori: 2022	Anno di conclusione: 2022
Importo lavori: costo totale opera € 266.000,00 - lavori al netto dell'IVA € 167.035,59	

Oggetto: Ciclabile val Cavasia	
Ubicazione: da V. IV Novembre (loc. Le Motte) a incrocio V. Bassi - confine con Castelvucchio (TV)	
Anno di inizio lavori: 2021	Anno di conclusione: 2021
Importo lavori: costo totale opera € 110.000,00 - lavori al netto dell'IVA € 86.866,22	

Oggetto: Messa in sicurezza Via Bernardi / Via Monte Pertica (PNRR)	
Ubicazione: V. Bernardi (Paderno del Grappa), V. Monte Pertica (Crespano), 31017 Pieve del Grappa (TV)	
Anno di inizio lavori: 2021	Anno di conclusione: 2021

Importo lavori: costo totale opera € 160.000,00 - lavori al netto dell'IVA € 112.397,29	
Oggetto: Miglioramenti boschivi - Ardosetta - Col Formiga - San Liberale - Sasso del Castello	
Ubicazione: Varie zone boschive, 31017 Pieve del Grappa (TV)	
Anno di inizio lavori: 2022	Anno di conclusione: 2023
Importo lavori: costo totale opera € 125.000,00 - lavori al netto dell'IVA € 94.000,00	
Oggetto: Realizzazione Nuovo Marciapiede Via Madonna del Covolo	
Ubicazione: Via Madonna del Covolo a Pieve del Grappa (TV)	
Anno di inizio lavori: 2022	Anno di conclusione: 2024 (in corso di ultimazione)
Importo lavori: costo totale opera € 415.000,00 - lavori al netto dell'IVA € 268.078,72	
Oggetto: Realizzazione marciapiede via Europa – Via Gen. Giardino	
Ubicazione: Via General Giardino - Via Europa, loc. Paderno, 31017 Pieve del Grappa (TV)	
Anno di inizio lavori: 2023	Anno di conclusione: 2024
Importo lavori: costo totale opera € 235.000,00 - lavori al netto dell'IVA € 170.486,49	
Oggetto: Efficientamento energetico pubblica illuminazione - area esterna	
Ubicazione: Varie strade comunali a Pieve del Grappa (TV)	
Anno di inizio lavori: 2022	Anno di conclusione: 2024 (in corso di ultimazione)
Importo lavori: costo totale opera € 1.210.000,00 - lavori al netto dell'IVA € 952.650,74	
Oggetto: Efficientamento energetico pubblica illuminazione - area centrale	
Ubicazione: Varie strade comunali a Pieve del Grappa (TV)	
Anno di inizio lavori: 2022	Anno di conclusione: 2024 (in corso di ultimazione)
Importo lavori: costo totale opera € 1.101.250,00 - lavori al netto dell'IVA € 772.518,43	

Oggetto: Efficientamento energetico impianti sportivi Paderno (PNRR)	
Ubicazione: Via Cardinal Maffi - loc. Paderno - Pieve del Grappa (TV)	
Anno di inizio lavori: 2022	Anno di conclusione: 2023
Importo lavori: costo totale opera € 150.000,00 - lavori al netto dell'IVA € 107.095,58	

Oggetto: Progettazione scuole innovative - Scuola primaria Paderno	
Ubicazione: Via Roma - loc. Paderno - Pieve del Grappa (TV)	
Anno di inizio prestazione: 2022	Anno di conclusione: 2023
Importo lavori: costo totale progettazione € 383.674,26	

Oggetto: Asfaltatura strade comunali 2023	
Ubicazione: Via Artigianato, Via Roma, Via Sant'Antonio, Via dell'Angelo, Via Boschi, Via Farra - Pieve del Grappa (TV)	
Anno di inizio: 2023	Anno di conclusione: 2023
Importo lavori lavori: costo totale opera € 370.000,00 - lavori al netto dell'IVA € 282.556,05	

Oggetto: Efficientamento energetico bar impianti sportivi Via Asolana - loc. Crespano (PNRR)	
Ubicazione: Via Asolana - loc. Crespano - Pieve del Grappa (TV)	
Anno di inizio lavori: 2023	Anno di conclusione: 2024
Importo lavori: costo totale opera € 105.000,00 - lavori al netto dell'IVA € 66.084,33	

Oggetto: Riqualificazione impianti sportivi Via Asolana - loc. Crespano (tribune, pista atletica, parcheggi, cabina cronometristi motocross)	
Ubicazione: Via Asolana - loc. Crespano - Pieve del Grappa (TV)	
Anno di inizio lavori: 2023	Anno di conclusione: 2024 (in corso di ultimazione)
Importo lavori: costo totale opera € 2.890.000,00 - lavori al netto dell'IVA € 2.278.500,00	

Oggetto: Costruzione nuovo magazzino Protezione Civile	
Ubicazione: Via XVI Maggio, loc. Crespano - Pieve del Grappa (TV)	
Anno di inizio lavori: 2023	Anno di conclusione: 2024 (in corso di ultimazione)
Importo lavori: costo totale opera € 809.120,00 - lavori al netto dell'IVA € 605.708,11	

Oggetto: Riqualificazione edificio bar impianti sportivi Via Asolana - loc. Crespano (PNRR)	
Ubicazione: Via Asolana - loc. Crespano - Pieve del Grappa (TV)	
Anno di inizio: 2023	Anno di conclusione: 2024
Importo lavori: costo totale opera € 105.000,00 - lavori al netto dell'IVA € 66.084,33	

Oggetto: Asfaltatura strade comunali 2024	
Ubicazione: Via Madonna del Covolo - Pieve del Grappa (TV)	
Anno di inizio: 2024	Anno di conclusione: 2024 (in corso)
Importo lavori: costo totale opera € 150.000,00 - lavori al netto dell'IVA € 113.196,23	

Oggetto: Riqualificazione Annessi Malga Ardosa	
Ubicazione: Monte Grappa - Pieve del Grappa (TV)	
Anno di inizio lavori: 2024	Anno di conclusione: 2024 (in corso)
Importo lavori: costo totale opera € 190.000,00 - lavori al netto dell'IVA € 138.465,16	

Oggetto: Nuove linee illuminazione pubblica	
Ubicazione: Via Madonna della Salute, Via Pietro Maffi, Via Monte Pertica - Pieve del Grappa (TV)	
Anno di inizio: 2024	Anno di conclusione: 2024 (in corso)
Importo lavori: costo totale opera € 161.000,00 - lavori al netto dell'IVA € 118.000,00 (stimato)	

Gestione del territorio:

Si riporta di seguito una scheda di sintesi dei principali procedimenti edilizi istruiti nel corso del mandato. Si fa presente che i dati relativi al tempo medio di rilascio dei permessi di costruire sono fuorviati dalle tempistiche dei rilasci delle relative autorizzazioni paesaggistiche, emesse dalla Provincia di Treviso.

(*) Tempo medio necessario a causa delle procedure di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche da parte della Provincia di Treviso;

	dal	al	N°	Tempo medio di rilascio
PERMESSI DI COSTRUIRE	26.05.2019	31.12.2019	29	312
	01.01.2020	31.12.2020	24	236
	01.01.2021	31.12.2021	30	228
	01.01.2022	31.12.2022	16	215
	01.01.2023	31.12.2023	6	154
	01.01.2024	05.03.2024	0	-
SCIA	26.05.2019	31.12.2019	36	
	01.01.2020	31.12.2020	40	
	01.01.2021	31.12.2021	92	
	01.01.2022	31.12.2022	84	
	01.01.2023	31.12.2023	72	
	01.01.2024	05.03.2024	16	
CILA	26.05.2019	31.12.2019	41	
	01.01.2020	31.12.2020	48	
	01.01.2021	31.12.2021	86	
	01.01.2022	31.12.2022	134	
	01.01.2023	31.12.2023	57	
	01.01.2024	05.03.2024	2	
DENUNCE SISMICHE	26.05.2019	31.12.2019	35	
	01.01.2020	31.12.2020	21	

	01.01.2021	31.12.2021	36	
	01.01.2022	31.12.2022	40	
	01.01.2023	31.12.2023	25	
	01.01.2024	05.03.2024	3	

Patrimonio

Incremento del patrimonio comunale

Si è provveduto nell'arco del quinquennio ad un significativo incremento del patrimonio comunale mediante l'acquisizione delle seguenti aree e fabbricati :

- Area ex Oasi Mons. Filippin a Paderno sup. mq. 8.171.
- Area sportiva ex Istituti Filippin a Paderno sup. mq. 6.310.
- Ex Canonica di Crespano in Piazza San Marco.
- Ex Cinema Parrocchiale di Crespano.
- Area antistante Magazzino Comunale sup. mq. 1805.

Tali acquisizioni appaiono quanto mai opportune e strategiche in quanto :

L'area ex Oasi Mons. Filippin ha permesso di avere un'area adiacente alla attuale Scuola Primaria di Paderno da mettere a disposizione per realizzare il nuovo plesso di Scuole Innovative.

Inoltre nella parte antistante è sempre presente un'area da destinare a parcheggio e/o ad area per attività sportive.

L'acquisto della ex Canonica e dell'ex Cinema Parrocchiale appaiono edifici strategici soprattutto per la loro posizione in zona centralissima e si stà già programmando un loro recupero e utilizzo a fini sociali e culturali.

L'area antistante il Magazzino comunale permette di dare respiro all'area di pertinenza anche stante l'edificazione della nuova sede della Protezione Civile.

Interventi sul patrimonio comunale esistente

Il patrimonio immobiliare comunale, di notevole entità e, in generale di non recente edificazione, è stato oggetto di una costante azione di manutenzione e rinnovamento delle strutture.

Inoltre si sono realizzati i seguenti interventi integrativi :

- Realizzazione sportello polivalente al piano terra del Municipio di Pieve del Grappa a Crespano, importo lavori € 51.221,00.
- Realizzazione della nuova sede della Polizia Locale assieme all'Unione Montana del Grappa presso l'Ex Municipio di Paderno, importo lavori € 20.378,00.
- Rifacimento del pavimento della Palestra Comunale di Paderno, importo lavori € 35.000,00.
- Rifacimento della copertura della Palestra Comunale di Crespano, importo lavori € 50.000,00.
- Ristrutturazione dei Giardini Comunali di Crespano con ulteriori nuovi giochi inclusivi, importo lavori € 61.807,00.
- Sostituzione serramenti della Sede Municipale con efficientamento termo-acustico, importo lavori € 70.000,00.
- Efficientamento e sostituzione degli impianti termici della Sede Municipale di Crespano, della Palestra Comunale di Crespano e della Scuola Primaria di Crespano, importo lavori € 70.000,00.

Questi interventi sono risultati utili per aumentare la fruibilità dei locali, la funzionalità degli uffici ed una miglior manutenibilità dei fabbricati ed un conseguente abbattimento dei costi di gestione e di esercizio.

Interventi sul parco automezzi comunali

Al cominciare del mandato il parco automezzi comunale appariva notevolmente eterogeneo, di spiccata vetustà e di scarsa efficienza.

Si è proceduto pertanto ad una sua razionalizzazione avvenuta mediante :

- Alienazione e/o rottamazione di 4 autovetture.
- Alienazione e/o rottamazione di 2 autocarri.
- Alienazione di 1 motociclo.

Con parte dei proventi e dei risparmi ottenuti si è provveduto a :

- Acquisto di un autocarro spazzatrice.
- Acquisto di un automezzo per trasporto disabili con Contributo Regionale.

Tale razionalizzazione ha comportato una riduzione dei costi sia diretti che indiretti, che un aumento della efficienza del servizio da essi svolto.

Interventi sulla rete viaria comunale

La rete viaria comunale è stata oggetto praticamente per l'intera durata del mandato ad una intensa attività di rinnovamento dei sottoservizi, con ricerca perdite e realizzazione nuove condotte da parte di A.t.s., realizzazione dell'intera rete di fibra ottica da parte di Open Fiber, realizzazione nuove linee di distribuzione del gas da parte di AP Reti Gas, e numerosi altri interventi da tutti i gestori di sottoservizi come Tim ed E-Distribuzione.

Questo da un lato ha comportato una rottura del manto stradale e il protrarsi dei lavori ha ostacolato la normale manutenzione e rinnovamento della superficie viaria.

Ciò nonostante si è provveduto egualmente ad effettuare il completo rifacimento del manto stradale delle seguenti vie :

- Via Monte Asolone, località Crespano.	mq.	3.654
- Via Montenero, località Crespano	mq.	1.500
- Via Umbria, località Crespano.	mq.	250
- Tratto di via Aldo Moro, località Crespano.	mq.	2.970
- Tratto di Via Luigi Cadorna, località Paderno.	mq.	882
- Via Napoleone Zardo, località Crespano.	mq.	2.985
- Via Don Andrea Zago, località Crespano.	mq.	1.522
- Via Monte Grappa, località Fietta.	mq.	10.708
- Via Madonna della Salute, località Fietta.	mq.	2.073
- Via Fusere, località Fietta.	mq.	1.692
- Via Piovega, località Paderno.	mq.	4.650
- Totale	mq.	32.886

Contestualmente a tali interventi si sono realizzati accorgimenti atti ad aumentare la sicurezza stradale e a limitare la velocità quali dossi di rallentamento e miglioramento della segnaletica verticale ed orizzontale.

Si è provveduto inoltre al completo rifacimento dell'impianto semaforico della località Crespano tra le vie Molinetto, IV Novembre, via Roma e via Montegrappa. Tale impianto, ormai completamente obsoleto e soggetto a frequenti guasti, è stato sostituito con un apparato allo stato dell'arte di tipo "intelligente".

Impianti di videosorveglianza del territorio

E' stata implementata la rete di videosorveglianza comunale con la realizzazione di n. 8 nuove telecamere di sorveglianza nella località Crespano, nei Giardini Comunali, nel Parco Ospitale e nel Piazzale San Pancrazio che ne era completamente sprovvista ed il suo collegamento alla rete di videosorveglianza della località Paderno che è stata ammodernata.

L'impianto comunale, che conta attualmente di 40 telecamere, e che è stato studiato appositamente per una sua implementazione, permette una sorveglianza del territorio, sia per il controllo degli abbandoni di rifiuti, per la sorveglianza stradale con lettura targhe, e per il monitoraggio, prevenzione e repressione della criminalità in collaborazione con le forze dell'ordine.

Inoltre sono in dotazione alcune fototrappole mobili che consentono un controllo su siti che diventano improvvisamente sensibili.

Istruzione pubblica

Grande attenzione è rivolta alla scuola vista come "scuola di comunità" aperta al dialogo, all'esperienza e alla ricerca.

Più uffici del Comune di Pieve del Grappa si occupano di questo ambito: dall'ufficio servizi scolastici ai servizi sociali, dai lavori pubblici alle manutenzioni/patrimonio;

Per quanto attiene ai servizi scolastici:

E' stato mantenuto e migliorato in modo omogeneo sul territorio di Pieve il servizio di trasporto per le scuole nei vari plessi; nell'ultimo anno è stata introdotta la corsa per la settimana breve della scuola secondaria di primo grado ed è stato pure mantenuto il trasporto delle ore 13.00 per l'unica classe della secondaria che fa tempo normale; sono sempre stati garantiti anche i trasporti verso le attività pomeridiane educative del paese.

Altro tema molto sensibile all'Amministrazione è la mensa scolastica, la sinergia con il comitato mensa ha prodotto l'estensione del servizio di scodellamento a tutti i plessi e a tutte le classi, anche per chi consuma un solo pasto settimanale. Continua il coinvolgimento dei genitori e il confronto con gli operatori del settore nell'ottica del miglioramento del servizio.

All'ambito scolastico è stata data particolare attenzione nel periodo Covid, cercando il più possibile di dare continuità e garantire lo studio attraverso misure che tutelavano la salute e la sicurezza, sono state date in dotazione a tutte le scuole del territorio delle colonnine che sanificavano l'aria, utili anche in periodo non covid;

Da tanti anni la comunità di Pieve del Grappa attendeva un nuovo edificio scolastico per le scuole "medie" che rispondesse ad esigenze di sicurezza, risparmio energetico e funzionalità. Nel corso del 2020 è stata trasferita la scuola secondaria di primo grado nella nuova sede di Via Asolana, 13, dotando l'edificio anche di nuovo arredo e nuove attrezzature informatiche.

E' stato aumentato il sostegno finanziario alle varie realtà educative e culturali, di tutti i gradi, mantenendo e, se possibile, migliorando le convenzioni in essere.

Il riconoscimento del merito scolastico è stato riconfermato con le borse di studio agli studenti meritevoli con voti 8-9-10 licenziati dalla scuola secondaria di primo grado.

Ciclo dei rifiuti

Il servizio viene regolamentato e controllato, sulla base alla Legge Regionale 52/2012, dal Consiglio di Bacino Priula nato il 1° luglio 2015 dall'unione del Consorzio Intercomunale Priula e del Consorzio Azienda Intercomunale di Bacino Treviso 3.

La nascita del nuovo soggetto scaturisce dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 21/01/2014 che ha determinato la suddivisione del territorio regionale in

12 bacini territoriali omogenei per l'esercizio - in forma associata - delle funzioni di governo del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani.

I 50 Comuni aderenti al Consiglio Priula hanno obiettivi condivisi di raccolta differenziata, standard di servizio e trattamento economico.

Il servizio di gestione dei rifiuti nei Comuni aderenti al Consiglio viene svolto da Contarina S.p.A., società interamente pubblica diretta e coordinata dal Consiglio di Bacino Priula, che ne detiene la proprietà.

Svolgendo efficacemente le proprie attività e i propri servizi, Contarina e i Comuni serviti sono da anni ai primi posti in Italia e in Europa nella raccolta differenziata.

Sociale

Il Comune di Pieve del Grappa dal 2014 svolge in forma associata, tramite convenzione con i Comuni di Borso del Grappa e Castelvucco, la funzione fondamentale comunale di cui all'articolo 14, comma 27, lettera g) del Decreto Legge n. 78/2010 e ss.mm.ii. "progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione". Il Comune di Pieve è capofila del servizio sociale associato.

Aree d'intervento del servizio sociale:

Famiglia, giovani e minori

Gli interventi e servizi attivati rivolti alle famiglie, giovani e minori sono stati pensati in un'ottica di prevenzione, valorizzazione e armonizzazione del potenziale individuale e della relazione interpersonale dei soggetti coinvolti.

Le scelte fatte sono state orientate su quei progetti e attività che favorissero la promozione del benessere dei destinatari e la prevenzione delle situazioni di fragilità o di disagio.

Il fare rete è stato un fattore che ha accomunato le varie progettualità. Tra queste:

Progetto "Neo mamme"

Servizio gratuito di consulenza e sostegno alla maternità e genitorialità che propone due visite a domicilio gratuite di consulenza nel post-parto da parte di personale qualificato (ostetrica e/o psicologa perinatale). Il servizio è rivolto alle neo mamme e papà che lo richiedono al momento dell'iscrizione del neonato presso le Anagrafi comunali.

Integrazione rette scuole d'infanzia

Tali interventi mirano a consentire ai bambini una pre-scolarizzazione che consenta loro di arrivare preparati alla scuola primaria. Per questo il regolamento comune prevede il sostegno alle famiglie nel pagamento della retta della scuola d'infanzia, aumentandone la pre-scolarizzazione. La riduzione del numero dei bambini non pre-scolarizzati in prima elementare è un obiettivo condiviso con la scuola primaria, che lo considera uno degli ostacoli più importanti che la scuola pubblica si trova ad affrontare.

Affidi e comunità per minori

La Tutela Minori, competenza per legge affidata ai Comuni, è delegata dalla Conferenza dei Sindaci ai servizi specialistici dell'Ulss stessa. Rimane ai Comuni la competenza economica e il supporto nel territorio nella realizzazione di tali progetti. Mediamente i minori inseriti in comunità o affido familiare sono stati 3,5 all'anno.

Formazione per genitori

Incontri formativi rivolti ai genitori proposti in collaborazione con l'Ulss, le realtà educative del territorio e le Parrocchie. Gli incontri vengono decisi in modo collegiale in base alle necessità emerse nei corsi precedenti e nei Comitati genitori.

Progetto Giovani

Il Progetto Giovani prevede tre linee d'intervento: 1) con i gruppi di pre-adolescenti e adolescenti che si ritrovano nei luoghi pubblici con atteggiamenti talvolta trasgressivi; 2) a sostegno dei gruppi di giovani già attivi che organizzano attività rivolte ad altri giovani o alla comunità stessa; 3) con le agenzie educative e gli adulti di riferimento del territorio per una sinergia ed una progettazione comune. Il Progetto Giovani inoltre collabora con lo Sportello Informa-Lavoro per supportare i giovani che hanno terminato il percorso scolastico e non riescono a trovare un lavoro.

Progetti “Digitaly”, “Link up” e “Critica-mente”

Progetti finalizzati a promuovere il benessere di pre-adolescenti e adolescenti, prevenire i comportamenti a rischio legati alle nuove tecnologie, al mondo digitale e alle dipendenze con diverse strategie: incontri in classe con gli alunni delle medie ed incontri con insegnanti e genitori.

Esperienze educative, aggregative e ricreative per i ragazzi

I ragazzi dagli 11 ai 17 anni vengono coinvolti durante il periodo estivo in esperienze ricreative, di impegno e di conoscenza del territorio con le attività del “Ci sto? affare fatica!”

Un'altra esperienza proposta ai ragazzi/e delle medie è quella del C.C.R.R. (Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze) con la quale possono sperimentarsi in attività di cittadinanza e partecipazione attiva.

Progettualità per situazioni di fragilità o disagio

Il progetto “Non più sospesi” si rivolge ai ragazzi della scuola media che sono a rischio o sottoposti a provvedimento di sospensione. Con un supporto educativo e l'eventuale inserimento in attività alternative, i destinatari hanno l'occasione di imparare dagli errori commessi e sviluppare nuove abilità.

Anziani - disabilità

I servizi attivati sono finalizzati all'assistenza e alla cura della persona anziana o fragile:

Assistenza Domiciliare e Fornitura Pasti

Questi servizi sono dedicati alle persone che si trovano, anche temporaneamente, in difficoltà rispetto alla propria autonomia. Il Servizio di Assistenza Domiciliare viene effettuato da personale OSS qualificato e si occupa di garantire il sostegno e l'assistenza nello svolgimento delle attività della vita quotidiana, tra cui rientrano, ad esempio, l'igiene e la cura personale, il disbrigo di pratiche o commissioni e l'assistenza nell'assunzione dei farmaci. Il servizio è offerto, in base alle necessità, anche sabato, domenica e giorni festivi, arrivando a garantire un'assistenza domiciliare anche 365 giorni all'anno. Media annua di assistiti: 60.

Per le persone che non riescono a provvedere, autonomamente o con la propria rete familiare, alla preparazione del pasto personale è attivo il Servizio di consegna dei Pasti a Domicilio che consiste nell'erogazione di un pasto caldo, all'ora di pranzo, dal lunedì al sabato durante tutto il corso dell'anno, con possibilità di consegna nei giorni prefestivi di pasti refrigerati. Il pasto viene consegnato tramite personale volontario. Media annua utenti pasti: 35.

Impegnativa di Cura Domiciliare

Si tratta di un contributo economico regionale, ma gestito dal servizio comunale, destinato alle persone non autosufficienti assistite al proprio domicilio per acquistare prestazioni di supporto e assistenza nella vita quotidiana. Si articola in varie tipologie (ciascuna con propri requisiti ed importi) a seconda della gravità della situazione.

Sportello Assistenti Familiari - ADIUVA

Lo Sportello ADIUVA, approvato dai Comitati dei Sindaci dell'Ulss2, aiuta le famiglie nella ricerca di assistenti familiari. Attraverso un operatore dedicato, mette in contatto le famiglie con gli assistenti familiari che si sono resi disponibili o segnalando le realtà del Terzo settore che operano in tale ambito.

Ricovero in struttura ed integrazione rette

Tutte le domande di ingresso in struttura sono istruite e presentate dal Servizio Sociale comunale, che valuta l'idoneità del progetto assistenziale stesso e, se necessario, prevede l'intervento economico comunale per garantirne la sostenibilità. Viene valutata la compartecipazione alla retta per anziani o disabili nelle situazioni che presentano una non auto-sufficienza, assenza di rete familiare e difficoltà economiche per una risposta autonoma alle proprie esigenze assistenziali. Media N. integrazioni rette: 15.

Centro Sollievo e Progetto “Sente-Mente”

Il Centro Sollievo è un luogo accogliente nel quale volontari preparati accolgono persone con perdita di memoria per alcune ore due giorni alla settimana. Con attività di stimolazione cognitiva specifiche per ciascun ospite, il progetto mira a rallentare il processo di decadimento cognitivo e a sollevare per alcune ore i familiari dall'assistenza diretta.

Con il progetto "Sente-Mente" è stata data la possibilità a chiunque si trovi a contatto con persone affette da demenza di partecipare ad incontri gratuiti di approfondimento e sensibilizzazione al tema. Inoltre sono stati realizzati percorsi laboratoriali gratuiti specifici per le famiglie che si prendono cura di un loro caro nella propria casa.

Trasporto Sociale

I cittadini che devono recarsi in ospedale o presso centri per disabili, che non possono effettuare il viaggio in modo autonomo e non hanno una rete familiare di supporto, possono richiedere il servizio del Trasporto Sociale ed essere accompagnati da volontari, che possono disporre di 4 auto comunali per tale servizio.

Progetto Autonomia

E' stato attivato in collaborazione con le famiglie un progetto di "Autonomia" a favore di ragazzi adolescenti con disturbo dello spettro autistico. Il progetto prevede un supporto da parte di operatori qualificati con l'obiettivo di potenziare l'autonomia, favorire le abilità sociali, creare relazione con i pari e favorire lo sgancio dai genitori.

Trasporto disabili

L'Ulss n. 2 ha sviluppato una rete nel territorio di Centri Diurni per disabili. Il trasporto è garantito da pulmini attrezzati messi a disposizione da cooperative, che hanno ottenuto l'affidamento del servizio da parte dell'Ulss. Se i Centri Diurni hanno un costo completamente a carico del servizio sanitario, così non è per tutti i servizi di trasporto. Nelle situazioni in cui le famiglie non sono in grado di affrontare tali spese, interviene il Comune di residenza per garantire l'accesso a tali servizi.

Progetto "Spazi Vivi"

Il Comune di Pieve del Grappa, la Cooperativa Sociale Vita e Lavoro ed il Servizio Disabilità dell'ULSS2 hanno sottoscritto una convenzione per l'attuazione di un progetto denominato "Spazi Vivi", con lo scopo di favorire l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità del territorio, creare occasioni di aggregazione ed incontro per la cittadinanza e fornire servizi al territorio. Prendono parte al progetto tre persone fisse, a cui si aggiungono a seconda dei giorni altri gruppi di ragazzi dei centri diurni di Asolo e Pederobba, che, accompagnate da due operatori, si ritrovano mattina e primo pomeriggio dal lunedì al venerdì negli spazi al piano terra del Municipio di Paderno. Tale progetto prevede anche di gestire una serie di servizi gratuiti rivolti ai cittadini quali inter-prestito bibliotecario, edicola digitale e cartacea, aula studio, pinto internet.

Povertà - disagio adulti

Sportello Orientamento Lavoro

Il Servizio fornisce una risposta ai bisogni riguardo l'orientamento ed il ricollocamento lavorativo delle persone disoccupate. Il servizio prevede anche un'attività di continuo rinforzo della rete con le aziende ed Associazioni di categoria del territorio per poter facilitare il contatto tra la domanda e l'offerta di lavoro. Il servizio, gestito da un operatore altamente qualificato, riceve su appuntamento l'utenza disoccupata per mediamente 4 ore settimanali il giovedì. Il Servizio ha accompagnato nell'orientamento individuale circa 80 persone all'anno.

Servizi per il Lavoro

Lo Sportello Orientamento Lavoro attiva dei tirocini da 3 a 6 mesi (finanziati attraverso Caritas, bandi regionali e fondi comunali) per agevolare l'ingresso in azienda delle persone disoccupate che versano in grosse difficoltà economiche, in particolare per quelle che si ritrovano al di sotto del "minimo vitale". La borsa lavoro consente di percepire mensilmente per un part-time un minimo di € 450,00, con copertura assicurativa, senza nessun onere per l'azienda, valutando con l'azienda stessa le possibilità di un'assunzione al termine del percorso del "tirocinante".

Emergenza Coronavirus, Minimo vitale e RIA

Sono stati assegnati € 126.435 di "Buoni Spesa Covid" (fondi statali) ai nuclei familiari che si sono trovati in stato di bisogno a causa dell'emergenza Covid-19, garantendo a tutti i cittadini l'accesso ai generi alimentari e alle spese di prima necessità, come previsto dal Decreto Ristori Ter (DL nr. 154 del 2020) e rinnovato dal Decreto Sostegni Bis (DL nr. 73 del 2021).

RIA - Reddito d'Inclusione Attiva: misure di sostegno al reddito o finalizzate all'inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo, con misure specifiche per il sostegno all'abitare, alle povertà educative, al sostegno e all'inserimento. Importo complessivo € 42.416,83 (fondi regionali).

Infine il Comune ha adottato un regolamento che disciplina l'erogazione dei contributi ai cittadini al fine di concorrere all'eliminazione di situazioni che determinano nell'individuo uno stato di bisogno o di emarginazione. La prestazione economica tende ad assicurare al soggetto o al nucleo familiare di poter far fronte alle spese personali e di rispondere ai bisogni primari per poter condurre una vita ad un livello minimo di indipendenza. In base al Regolamento associato i contributi possono essere concessi ai nuclei familiari con un ISEE inferiore ad € 6.000,00. Il sostegno alle situazioni di difficoltà economica è assicurato anche grazie alla collaborazione con le Caritas parrocchiali di Crespano e Paderno. Mediamente i nuclei familiari sostenuti economicamente sono circa 100 all'anno.

Integrazione

Sportello Immigrati

Con la convenzione tra i Comuni della Pedemontana del Grappa e la coop. "Una casa per l'uomo" di Montebelluna vengono offerti i servizi di consulenza ed orientamento sul tema dell'immigrazione e sui relativi documenti ai cittadini stranieri e italiani. Il servizio è aperto il giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle 14.00 alle 17.30 presso il Servizio Sociale del Comune di Asolo. Gli accessi dei cittadini allo Sportello sono di circa 280 all'anno.

Corsi di lingua italiana

Il CPIA di Asolo propone al territorio pedemontano corsi di lingua italiana aperto a tutti i cittadini che intendono migliorare le proprie competenze linguistiche o necessitano di acquisire licenze scolastiche. Il Comune, in base ad una convenzione col CPIA, sostiene con il trasporto e l'organizzazione i corsi di lingua italiana in orari di mattina per donne, le quali presentano maggiori difficoltà a partecipare ai corsi serali.

Altre progettualità

Progetto Volontari

Il Comune ha attualmente 60 volontari iscritti all'Albo e svolge una costante attività di monitoraggio dei progetti gestiti dai volontari, prevedendo il loro coinvolgimento ed aggiornamento. Vengono organizzati corsi gratuiti di formazione su tematiche relazionali per fornire ai volontari competenze adeguate per lo svolgimento del loro servizio. Infine si organizza una festa annuale per tutti i volontari come momento di ritrovo e confronto, ma anche di ringraziamento per tutti i servizi svolti nel corso dell'anno.

Volantino informativo

Indicativamente due volte all'anno viene realizzato un volantino informativo del Servizio Sociale in modo che i cittadini possano essere informati dei servizi in essere e dei benefici a cui potrebbero aver diritto. I volantini vengono distribuiti porta a porta in tutte le case da parte dei volontari.

Convenzione "Lavoro per tutti"

La Convenzione, stipulata con i Comuni dell'asolano e di cui il Comune di Pieve del Grappa è capofila, ha come obiettivi:

1. Costruire una rete tra le pubbliche amministrazioni del territorio pedemontano ed asolano interessate allo sviluppo socio-economico e del mercato del lavoro locale, in particolare per la creazione di opportunità di lavoro e di reinserimento sociale destinate alle categorie svantaggiate e di soggetti deboli;
2. Realizzare interventi di sostegno alla formazione e all'occupazione da realizzare attraverso le risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali;
3. Intercettare finanziamenti per lo sviluppo nel territorio dell'inserimento delle persone svantaggiate in contesti lavorativi adeguati alle loro competenze, con particolare attenzione ai progetti di utilità sociale.

Dal 2022 viene realizzata una fiera di orientamento scolastico e professionale rivolta ai ragazzi delle seconde medie, a cui partecipano oltre 20 Istituti scolastici superiori, le reti scolastiche di Bassano, Castelfranco e Montebelluna, Associazioni di categoria, Veneto lavoro, Camera di Commercio.

Sport

Nel corso del mandato è stata perseguita ed attuata una azione di coinvolgimento delle Associazioni Sportive operanti nel territorio affidando loro la gestione dei numerosi impianti sportivi presenti nel territorio in modo tale da coinvolgere la cittadinanza, soprattutto giovanile, nella pratica dello sport. Questo coinvolgimento ha permesso di offrire negli impianti e strutture sportive comunali una vasta tipologia di attività sportive sia di tipo agonistico, con risultati d'eccellenza anche a livello internazionale, ma anche a livello di base con attività specificatamente rivolte al dopo lavoro ed alla terza età. Di concerto con le Associazioni Sportive si sono inoltre studiati, e quando possibile, attuati interventi di miglioramento e potenziamento delle strutture e degli impianti, anche nell'ottica, oltre che della funzionalità, anche dell'abbattimento dei costi di gestione e del risparmio energetico.

Attività produttive

Con DGC è stato istituito il mercatino del contadino di Pieve del Grappa, uno strumento per consentire alle attività agricole locali di potersi interfacciare direttamente con i consumatori e incentivare forme di economia a Km zero.

A partire dal 1° novembre 2021, a seguito di un biennio di negoziazioni con gli operatori del mercato e le associazioni di categoria, è entrata in vigore la nuova configurazione del mercato domenicale di Pieve del Grappa con la riorganizzazione complessiva del mercato, il ricalcolo delle aree pubbliche concesse agli operatori e la suddivisione degli operatori operanti al mercato secondo la tipologia di prodotto venduto: alimentari, non alimentari e produttori agricoli. La planimetria definitiva è stata approvata con DGC n. 3 del 25.01.2022.

Con DGC n. 10 del 31.01.2023 è stato adottato il bando per l'assegnazione dei posteggi vacanti al mercato, a seguito del presente bando sono stati concessi n.3 posteggi alimentari, n. 2 posteggi non alimentari e n. 4 posteggi per produttori agricoli.

Con DGC n. 41 e 42 rispettivamente del 18.04.2023 e del 26.04.2023 è stato iniziato il programma per costituire la candidatura del comune di Pieve del Grappa, congiuntamente con Castelvico, la candidatura ha avuto esito positivo e in data 04.09.2023 la Regione Veneto ha ufficialmente riconosciuto il distretto territoriale di Pieve del Grappa e Castelvico. Le attività commerciali dei due comuni potranno pertanto beneficiare dei contributi riservati dalla regione Veneto ai distretti del commercio riconosciuti nel corso delle annualità future.

Cultura

Nel quinquennio appena trascorso l'Assessorato alla Cultura di questa Amministrazione, anche in collaborazione con varie Associazioni, ha organizzato numerose attività volte a valorizzare la memoria storica, la conoscenza delle peculiarità del territorio e delle personalità che si sono contraddistinte nel tempo, celebrando altresì gli avvenimenti più importanti e favorendo la partecipazione dei cittadini alla vita del paese.

Si è provveduto ad onorare le ricorrenze nazionali quali 25 aprile, 2 giugno, 4 novembre, oltre alla storica cerimonia di Cima Grappa della prima domenica del mese di agosto, che ha visto negli anni la presenza di personalità significative, tra gli altri il Ministro Giorgetti nel 2019, il Generale Francesco Paolo Figliuolo nel 2021, il dott. Franco Bernabè, presidente della commissione italiana per l'*UNESCO* nel 2022, il Ministro Ciriani e il Patriarca di Gerusalemme nel 2023.

Nel 2021 si è inoltre organizzato un viaggio istituzionale a Roma per celebrare il centenario del Milite Ignoto.

Di particolare interesse a fronte della fusione di Crespano e Paderno sono state le edizioni della rassegna "*Armonie a Pieve*", che ha raccolto con una nuova formula unitaria i "Lunedì della Musica" e "Musica nei Colmelli", con numerosi concerti di vario genere per diversi target di popolazione, oltre che in luoghi sempre diversi, così da offrire l'opportunità di partecipare nelle 3 frazioni del Comune. Presenti anche altri eventi musicali, come la *Lirica d'Estate*, oltre al focus su altre arti, ad esempio con l'installazione di mostre di pittura temporanee di artisti locali, vari spettacoli teatrali o ancora serate dedicate alla prevenzione della salute e di formazione per mamme e genitori in generale.

Per celebrare anniversari di personaggi illustri del passato e contemporanei del paese sono stati organizzati vari convegni (Vaccari, dott. Chimenti, ecc), oltre alle

tante presentazioni di libri di autori del territorio e non. Nel 2023 sono inoltre stati celebrati i 200 anni della Società Filarmonica di Crespano del Grappa, mentre è in fase organizzativa l'anniversario dei 100 anni del Gruppo Alpini di Crespano.

Specificata attenzione è stata posta nei confronti della Grande Guerra, con un ciclo di lezioni storiche dedicate agli avvenimenti del territorio, e conseguentemente al Museo Grande Guerra, risistemato e riaperto dopo alcuni anni di chiusura forzata, con novità inerenti la creazione di una nuova sala dedicata al dott. Marro, in collaborazione con un gruppo di lavoro di volontari appassionati dell'epoca.

Ogni anno si è altresì provveduto ad organizzare la festa di Carnevale con spettacoli e la sfilata dei carri allegorici nelle vie del paese, oltre a supportare i viaggi istituzionali per omaggiare i gemellaggi e i patti di amicizia con paesi stranieri.

Grande coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi soprattutto durante gli eventi organizzati dalla Biblioteca comunale: ogni anno sono stati proposti laboratori di vario tipo, letture ad alta voce con volontari esperti, Escape game, attività durante le varie feste di inizio estate, festa della Mamma, del Papà, dei Nonni, Halloween, Natale, la caccia alle uova a Pasqua, Descargar montagna, corsi di varia natura in collaborazione con Associazioni (pittura, uncinetto, ecc). Presso la sede della Biblioteca è inoltre presente un'aula studio per tutti coloro che ne hanno bisogno.

Vari anche gli appuntamenti pianificati in cooperazione con altri Comuni, come la rassegna biennale Arte in Villa, le Storie a piedi corti e lunghi del Sentiero degli Ezzelini e gli spettacoli di Centorizzonti fino al 2021.

Durante il periodo del COVID, stante le difficoltà e l'impossibilità ad organizzare eventi in spazi al chiuso, si è comunque provveduto ad organizzare delle serate del Cinema in Villa all'esterno, oltre ovviamente alle cerimonie ordinarie.

Ogni anno sono stati predisposti i calendari comunali da distribuire a tutti i cittadini del paese.

Per ottimizzare la conoscenza e la condivisione con la cittadinanza in tempo reale adattando i metodi comunicativi all'attualità, sono stati creati numerosi post sulla pagina ufficiale di Facebook del Comune, così da tenere informata la cittadinanza in merito a lavori, opere, eventi organizzati dal Comune o dalle Associazioni del paese, ricorrenze e commemorazioni tra le più significative, come ad esempio la *Giornata della Memoria* e il *Giorno del Ricordo* per ricordare Shoah e massacro delle foibe; o ancora nelle date rievocative della lotta contro la Violenza sulle Donne, per ricordare le Vittime della Strada, o ancora per la sensibilizzazione e prevenzione del cancro al seno e alla prostata. Presenti anche gli eventi e le news riguardanti il territorio sulla app comunale.

Turismo

La promozione del territorio con l'organizzazione di eventi, corsi, convegni ecc è stata delegata ad IPA Terre d'Asolo e Montegrappa, con cui si è quindi portata avanti in questi anni una proficua collaborazione, giungendo tra le altre cose alla proclamazione ufficiale del Monte Grappa a Riserva di Biosfera MAB UNESCO nel settembre del 2021.

Il Comune ha inoltre dato sostegno morale patrocinando e/o sostenendo economicamente varie attività delle Associazioni del paese o di altre realtà sportive/artistiche/musicali collaterali, in particolare gare ciclistiche, tour CulturalMoto, concerti di varia natura, pubblicazioni di libri inerenti il territorio.

Infine ci si è occupati dell'installazione di segnaletica inerente la viabilità sentieristica, oltre alla partecipazione al progetto dell'Unione Montana "*Percorso 27 Castelli e 2 Rocche*", un programma di promozione e valorizzazione storica, turistica e paesaggistica di antichi percorsi del territorio.

2.3.3 - Valutazione delle performance

(Criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009)

L'art. 169, comma 3bis, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dispone che "... Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG";

Pertanto, con l'approvazione del PEG, all'inizio di ogni anno finanziario, si provvede ad assegnare ai responsabili di Servizio il Piano degli obiettivi e performance.

La giunta comunale ha provveduto ad approvare il sistema di valutazione della performance organizzativa ed individuale del personale ai sensi dell'art. 68 del CCNL 2016-2018 con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 09.07.2020;

Con deliberazione della Giunta comunale n. 103 del 10.10.2023 si è provveduto ad approvare il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale del personale.

In riferimento a dette deliberazioni la valutazione della prestazione dei dipendenti avviene su due piani fondamentali:

- il grado di raggiungimento di obiettivi individuali predeterminati; questo fattore sarà valutato attraverso il fattore di valutazione RISULTATI OTTENUTI, contenuto nel sistema di valutazione;
- l'adeguatezza dei comportamenti organizzativi valutata con riferimento ad atteggiamenti e comportamenti tipici di una direzione aperta, moderna ed avanzata, che ha pienamente sviluppato le capacità di direzione richieste in un ente locale (competenze organizzative). Il comportamento organizzativo sarà valutato con i 4 fattori di valutazione (Rendimento qualitativo, integrazione personale nell'organizzazione, capacità organizzative e di gestione, competenza professionale e capacità tecnica) che saranno specificati di seguito.

Si ipotizza, poi, che il fattore di valutazione degli obiettivi assumerà valore crescente all'aumentare dell'autonomia gestionale e di ruolo; in questo senso assumerà maggiore peso e importanza per le categorie di livello superiore (in particolare la area dei Funzionari e i Titolari di incarichi di Elevata Qualificazione/dirigenti).

La metodologia individua due dimensioni di valutazione della Performance:

- una dimensione collegata agli obiettivi organizzativi del lavoro, connessi alla capacità di raggiungere risultati da parte di unità organizzative, settori, servizi (sotto la direzione di Titolari di incarichi di EQ e/o Dirigenti) e che da sempre associamo alla definizione di obiettivi e relativi indicatori; questa dimensione si associa ai risultati dell'ente e perciò al concetto di Performance organizzativa;
- una dimensione più strettamente individuale, collegata ai comportamenti e competenze agiti nell'unità di tempo, dai singoli dipendenti dell'ente; questa dimensione si associa perciò al concetto di Performance individuale.

La valutazione su obiettivi presuppone un efficace processo di elaborazione degli indirizzi politici al quale, peraltro, i responsabili sono chiamati a fornire un contributo propositivo. Per questo risulta fondamentale che gli obiettivi che si andranno a definire siano in linea con le linee politiche, in particolare si ricorda il percorso: Programma di Mandato, DUP e PIAO.

A seguito della definizione degli obiettivi vengono forniti degli indicatori. In linea generale la logica fondamentale per la costruzione di indicatori di performance, tenendo conto della logica del sistema di controllo si basa su alcuni precisi aspetti:

- Tempificati e tempestivi. L'immediatezza e la giusta frequenza con la quale si ha la disponibilità degli indicatori costituisce sicuramente un elemento basilare per il processo di miglioramento continuo delle performance. Infatti per esercitare un effettivo controllo i dati necessitano di essere raccolti secondo intervalli di tempo appropriati ed analizzati rapidamente in modo di mettere il decisore in condizioni di adottare le azioni correttive desiderate rispetto alle performance perseguite.
- Validi. Questa caratteristica concerne il livello di certezza che abbiamo circa il fatto che stiamo misurando ciò che vogliamo effettivamente misurare al fine di valutare.

- Affidabili. Con questa caratteristica ci si riferisce al livello in cui una misurazione o uno strumento di misurazione producono i medesimi risultati quando sono utilizzati da persone diverse o dalla stessa persona in occasioni diverse, stante che le altre condizioni siano uguali.
- Non ambigui. L'ambiguità infatti crea un danno nell'affidabilità dell'indicatore e crea rischi certi nel livello di accuratezza dei dati raccolti.
- Misurabili. Se un parametro non si può misurare non si può controllare.
- Completi. Le informazioni ricavabili non devono essere parziali.
- Rilevanti. L'indicatore segnala qualcosa di interessante e fondamentale per il processo indagato?
- Disponibili ed economici. Ovviamente i costi della raccolta e della elaborazione dei dati devono essere congruenti con i benefici che essi producono.
- Coerenti. E' necessario che gli indicatori individuati siano coerenti rispetto all'obiettivo. La possibilità di disporre di indicatori di performance che rispondano per quanto possibile alle caratteristiche sopra indicate dipende molto dalle modalità con cui gli indicatori stessi sono costruiti.
- Predefiniti nella loro misura – Non possono essere definiti solo sull'unità di misura e rinviare la verifica a posteriori del risultato qualunque esso sia.

La valutazione a consuntivo degli obiettivi si propone di stabilire:

- se l'obiettivo è stato conseguito, non conseguito o conseguito parzialmente;
- in quale misura l'obiettivo è stato conseguito. In questo caso, si collegherà il punteggio al livello di raggiungimento dell'obiettivo; per cui potremo definire se il risultato non è stato raggiunto (specificando il perché e le eventuali attenuanti a carico del dipendente che determinano una valutazione più o meno non soddisfacente), se è stato raggiunto distinguendo se il risultato è stato raggiunto a livello sufficiente, se è stato pienamente conseguito o se è stato anche superato; a questi livelli di valutazione verrà quindi associato un punteggio (come illustrato nell'esempio in allegato).

Perché la valutazione delle prestazioni dei dipendenti possa assolvere agli scopi indicati all'inizio, occorre che essa aiuti a mettere a fuoco non solo le formali mansioni, compiti e responsabilità dei dipendenti, staticamente considerati, ma anche il dinamico svolgimento dell'attività del dipendente all'interno dell'organizzazione e quindi, la posizione professionale e il ruolo attivo che il dipendente assume rispetto alla organizzazione e quindi, la posizione professionale e il ruolo attivo che il dipendente assume rispetto alla realizzazione degli obiettivi perseguiti.

E' occorso evidenziare quindi:

- il concreto contesto organizzativo e operativo nel quale il dipendente è collocato;
- il riferimento non ai singoli atti in cui si articola la prestazione lavorativa, ma ad un ciclo annuale di prestazioni considerato nella sua globalità e continuità e finalizzato ad un risultato significativo;
- la definizione della prestazione professionale come processo da seguire, analizzare e ottimizzare nel suo svolgimento, anche attraverso azioni correttive, di formazione e valorizzazione;
- il contributo del dipendente alla concreta soluzione dei problemi in un contesto di relazioni con altri soggetti e articolazioni organizzative interne e spesso, con soggetti esterni.

A questo fine, la valutazione si concreta su quattro grandi aree, che costituiscono altrettante dimensioni di svolgimento della prestazione professionale:

1. Rendimento qualitativo

Si evidenziano gli aspetti di qualità dell'attività professionale svolta e dei risultati direttamente ottenuti dal dipendente e, più in genere, l'apporto personale del dipendente ai processi di lavoro.

Questo fattore evidenzia poi l'impegno, la disponibilità alla flessibilità e al cambiamento, la capacità cioè non solo a rendersi flessibili nel tempo e nello spazio, ma anche ad accettare positivamente il cambiamento.

2. Integrazione personale nell'organizzazione

Questo fattore sottolinea la disponibilità e capacità di intrattenere buone relazioni e rapporti con i cittadini e con i colleghi del proprio e di altri uffici (anche quando si opera in modalità del lavoro agile). Si evidenzia in particolare quanto complesse e delicate sono le relazioni da attivare e mantenere per garantire elevati livelli di servizio, ed anche per ottenere risorse, informazioni, supporto, consenso da interlocutori con i quali si entra in rapporto. Si tratta tipicamente dei rapporti con gli utenti dei servizi e con coloro che apportano risorse e prestazioni, siano essi esterni o interni all'istituzione.

3. Capacità organizzative e di gestione

Con questo fattore si evidenzia quanto ampie e delicate sono le eventuali risorse umane e/o strumentali assegnate, cioè sotto la responsabilità della posizione professionale considerata.

Si evidenzia quindi la rilevanza della responsabilità decisionale e comunque di utilizzo riferita in modo combinato a risorse economiche e collaborazione di persone.

4. Competenza professionale e capacità tecnica

Con questo fattore si intende la progressiva acquisizione di abilità, conoscenze e competenze tali da produrre risultati di lavoro completi e di qualità; la competenza qualifica il bagaglio professionale acquisito, la progressiva qualificazione del contenuto di lavoro svolto nelle varie posizioni ricoperte, attraverso l'esperienza professionale sviluppata. Si sottolinea così quanto è complesso il processo per produrre gli output finali di competenza di ciascuna posizione professionale e quindi quale è l'entità delle conoscenze e delle metodologie tecnico- professionali necessarie per operare utilmente.

Ciò si lega anche al grado di incertezza che è necessario affrontare per produrre risultati non sempre definiti a priori di fronte alla probabilità di avere imprevisti, variazioni, eccezioni, in numero e importanza notevoli.

Si distingue la dimensione delle conoscenze (il sapere) da quella delle capacità/competenze (sapere fare) e la propensione a crearsi mansioni sempre più allargate e arricchite in termini di contenuti.

Attraverso la sistematica e periodica valutazione delle prestazioni e attraverso i momenti di confronto intersoggettivo che il processo valutativo richiede si perviene, così, a una più chiara, completa e condivisa definizione degli obiettivi dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento delle prestazioni professionali che appaiono più idonee a realizzare gli obiettivi stabiliti.

Al termine del periodo di valutazione il responsabile della valutazione utilizza la Scheda Valutazione Prestazioni per formulare una sua valutazione sulla scorta delle annotazioni di fatti e circostanze già esplicitate durante il periodo e sulla base dei risultati effettivamente raggiunti al termine del periodo stesso.

La redazione della scheda di valutazione

Il ciclo di valutazione si conclude con la analisi delle prestazioni effettivamente rese dal dipendente e osservate nel periodo di riferimento.

Vi si procede compilando la scheda di valutazione. La scheda di valutazione delle prestazioni è lo strumento che consente di utilizzare il giudizio espresso dal capo diretto per gestire altri programmi essenziali per la gestione delle risorse umane e di garantire il massimo possibile di omogeneità dei giudizi espressi dai diversi valutatori.

Per promuovere la massima oggettività e comparabilità delle valutazioni, per evitare il più possibile la soggettività dei criteri di giudizio e per semplificare la gestione del sistema e le analisi delle prestazioni, le schede sono state così strutturate:

- Articolazione in fattori e sotto-fattori;

- In corrispondenza di ogni fattore sono riportate quattro formule standard, che graduano i possibili giudizi sulla prestazione del dipendente; è inoltre riportato uno spazio per l'eventuale giudizio negativo.

Il responsabile della valutazione compila la scheda di valutazione optando, in relazione a ciascun fattore di valutazione, per uno tra i possibili giudizi; ove il giudizio sia negativo deve specificarne in dettaglio le ragioni. I punteggi relativi a ciascun fattore di valutazione, moltiplicati per il peso assegnato, danno il punteggio complessivo.

Poiché la valutazione delle prestazioni ha come scopo primario quello di orientare le prestazioni e di coinvolgere sempre più i dipendenti nella realizzazione degli obiettivi dell'ente, essa non può considerarsi conclusa con la materiale redazione del rapporto di valutazione, ma trova un momento qualificante nella illustrazione di tale rapporto a ciascun dipendente. Illustrando il rapporto di valutazione delle prestazioni, infatti, il responsabile della valutazione trasforma un atto di giudizio in occasione di riesame ed, eventualmente, di riorientamento della collaborazione professionale del dipendente nei confronti dell'ente.

In occasione della illustrazione del rapporto di valutazione, il dipendente può far riportare proprie osservazioni e precisazioni nell'apposita sezione del rapporto.

2.3.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):

L'ente provvede annualmente alla ricognizione sulle società, organismi ed enti partecipati valutandone il mantenimento o meno. Nella parte 5^a della presente Relazione sono riportati i dettagli.

Il controllo su tali società/organismi/enti non è dominante in quanto la ridotta partecipazione (in percentuale sul capitale sociale) del Comune di Pieve del Grappa in dette strutture non può essere definito come "controllo analogo" in quanto l'ente non è in grado di esercitare sulle società un controllo, detto, per l'appunto, analogo a quello che lo stesso ente esercita sui propri "servizi interni".

Le disposizioni dell'art 147 quater riguardano gli enti con popolazione al di sopra dei 15.000 abitanti. Il Comune di Pieve del Grappa, attraverso la redazione del Bilancio Consolidato e degli atti propedeutici (G.A.P. e Perimetro di Consolidamento) effettua annualmente una verifica sugli enti da includere in tali documenti e provvede al Consolidamento delle risultanze annuali del Comune di Pieve del Grappa e degli enti del Perimetro.

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato annuale, da redigersi entro il mese di settembre, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

PARTE III - 3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	% incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.246.177,49	2.189.109,55	2.114.909,13	2.186.709,61	2.290.882,58	1,99
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	733.194,36	1.715.538,55	1.436.437,40	1.392.736,72	1.293.948,18	76,48
Titolo 3 – Entrate extratributarie	928.603,97	1.665.943,58	1.568.954,90	1.670.088,43	1.697.807,87	82,83
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.032.307,30	1.054.733,68	672.022,50	626.330,35	525.766,88	-49,07
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	2.300.000,00	340.000,00	540.000,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.940.283,12	6.625.325,36	8.092.323,93	6.215.865,11	6.348.405,51	28,50

SPESE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	% incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	3.349.212,16	3.703.700,89	3.580.006,60	3.802.920,97	3.966.259,42	18,42
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.350.773,53	2.061.248,00	634.759,98	1.601.121,31	2.876.874,07	22,38
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	167.387,15	174.622,05	172.955,59	237.639,27	256.027,96	52,96
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.867.372,84	5.939.570,94	4.387.722,17	5.641.681,55	7.099.161,45	20,99

PARTITE DI GIRO (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	% incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	655.382,97	830.197,05	536.858,57	2.975.127,47	764.904,60	16,71
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	655.382,97	830.197,05	536.858,57	2.975.127,47	764.904,60	16,71

PARTE III - 3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	207.976,15	139.498,60	100.535,58	111.704,03	35.201,79
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	3.907.975,82	5.570.591,68	5.120.301,43	5.249.534,76	5.282.638,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	3.349.212,16	3.703.700,89	3.580.006,60	3.802.920,97	3.966.259,42
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	139.498,60	100.535,58	111.704,03	35.201,79	30.832,82
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	167.387,15	174.622,05	172.955,59	237.639,27	256.027,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		459.854,06	1.731.231,76	1.356.170,79	1.285.476,76	1.064.720,22

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	79.265,27	20.948,00	117.430,72	15.184,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	27.000,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	130.225,00	1.665.632,46	1.053.322,00	995.000,00	83.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		329.629,06	144.864,57	323.796,79	434.907,48	996.904,92
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	9.250,56	26.775,32	27.379,05
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	75.541,88	50.096,94
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		329.629,06	144.864,57	314.546,23	332.590,28	919.428,93
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-992,92	-13.175,19	0,00	0,00	0,00
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		330.621,98	158.039,76	314.546,23	332.590,28	919.428,93
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	742.033,00	413.552,27	1.165.900,00	334.000,00	725.850,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.375.664,87	1.541.401,41	1.793.383,46	6.269.480,16	6.550.662,48
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.032.307,30	1.054.733,68	2.972.022,50	966.330,35	1.065.766,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	27.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	130.225,00	1.665.632,46	1.053.322,00	995.000,00	83.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	2.350.773,53	2.061.248,00	634.759,98	1.601.121,31	2.876.874,07
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.541.401,41	1.793.383,46	6.269.480,16	6.550.662,48	5.468.977,86
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		388.055,23	820.688,36	80.387,82	386.026,72	79.427,43

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
– Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		388.055,23	820.688,36	80.387,82	386.026,72	79.427,43
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		388.055,23	820.688,36	80.387,82	386.026,72	79.427,43
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		717.684,29	965.552,93	404.184,61	820.934,20	1.076.332,35
– Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	9.250,56	26.775,32	27.379,05
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	75.541,88	50.096,94
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		717.684,29	965.552,93	394.934,05	718.617,00	998.856,36

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-992,92	-13.175,19	0,00	0,00	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		718.677,21	978.728,12	394.934,05	718.617,00	998.856,36

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		329.629,06	144.864,57	323.796,79	434.907,48	996.904,92
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	79.265,27	20.948,00	117.430,72	12.726,26
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	9.250,56	26.775,32	27.379,05
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-992,92	-13.175,19	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	75.541,88	50.096,94
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		330.621,98	78.774,49	293.598,23	251.009,14	906.702,67

PARTE III - 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.885.697,57			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	742.033,00 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	207.976,15		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	2.375.664,87 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.246.177,49	2.300.682,93	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	3.349.212,16 139.498,60	3.204.888,17
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	733.194,36	789.441,15			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	928.603,97	877.976,49			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.032.307,30	1.609.613,79	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	2.350.773,53 1.541.401,41 0,00	1.588.362,85
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	4.940.283,12	5.577.714,36	Totale spese finali	7.380.885,70	4.793.251,02
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	167.387,15 0,00	171.488,10
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	655.382,97	641.911,57	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	655.382,97	561.086,19
Totale entrate dell'esercizio	5.595.666,09	6.219.625,93	Totale spese dell'esercizio	8.203.655,82	5.525.825,31
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.921.340,11	8.105.323,50	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.203.655,82	5.525.825,31
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	717.684,29	2.579.498,19
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	<i>0,00</i>				
TOTALE A PAREGGIO	8.921.340,11	8.105.323,50	TOTALE A PAREGGIO	8.921.340,11	8.105.323,50

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	717.684,29
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	717.684,29

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	717.684,29
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-992,92
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	718.677,21

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.579.498,19	Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	492.817,54 0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	139.498,60				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.541.401,41 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.189.109,55	2.219.707,40	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	3.703.700,89 100.535,58	3.595.182,60
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.715.538,55	1.692.167,55			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.665.943,58	1.702.074,17			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.054.733,68	1.506.413,30	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	2.061.248,00 1.793.383,46 0,00	2.679.013,80
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	6.625.325,36	7.120.362,42	Totale spese finali	7.658.867,93	6.274.196,40
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	174.622,05 0,00	175.590,09
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	830.197,05	830.264,02	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	830.197,05	856.141,96
Totale entrate dell'esercizio	7.455.522,41	7.950.626,44	Totale spese dell'esercizio	8.663.687,03	7.305.928,45
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.629.239,96	10.530.124,63	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.663.687,03	7.305.928,45
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	965.552,93	3.224.196,18
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	9.629.239,96	10.530.124,63	TOTALE A PAREGGIO	9.629.239,96	10.530.124,63

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	965.552,93
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	965.552,93

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	965.552,93
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-13.175,19
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	978.728,12

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.224.196,18			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	1.186.848,00 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	100.535,58		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.793.383,46 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.114.909,13	2.157.023,06	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	3.580.006,60 111.704,03	3.502.860,25
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.436.437,40	1.345.150,16			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.568.954,90	1.479.771,32			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	672.022,50	648.040,91	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	634.759,98 6.269.480,16 0,00	725.104,97
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	5.792.323,93	5.629.985,45	Totale spese finali	10.595.950,77	4.227.965,22
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.300.000,00	2.300.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	172.955,59 0,00	172.955,59
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	536.858,57	537.748,44	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	536.858,57	570.723,10
Totale entrate dell'esercizio	8.629.182,50	8.467.733,89	Totale spese dell'esercizio	11.305.764,93	4.971.643,91
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.709.949,54	11.691.930,07	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.305.764,93	4.971.643,91
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	404.184,61	6.720.286,16
TOTALE A PAREGGIO	11.709.949,54	11.691.930,07	TOTALE A PAREGGIO	11.709.949,54	11.691.930,07

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	404.184,61
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	9.250,56
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	394.934,05

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	394.934,05
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	394.934,05

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.720.286,16			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	451.430,72 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	111.704,03		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	6.269.480,16 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.186.709,61	2.197.161,49	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	3.802.920,97 35.201,79	3.745.750,32
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.392.736,72	1.339.502,40			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.670.088,43	1.707.467,26			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	626.330,35	502.922,70	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.601.121,31 6.550.662,48 0,00	1.548.237,29
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	5.875.865,11	5.747.053,85	Totale spese finali	11.989.906,55	5.293.987,61
Titolo 6 - Accensione di prestiti	340.000,00	340.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	237.639,27 0,00	181.857,16
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.975.127,47	2.974.527,47	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.975.127,47	2.945.600,69
Totale entrate dell'esercizio	9.190.992,58	9.061.581,32	Totale spese dell'esercizio	15.202.673,29	8.421.445,46
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	16.023.607,49	15.781.867,48	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.202.673,29	8.421.445,46
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	820.934,20	7.360.422,02
<i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>			
TOTALE A PAREGGIO	16.023.607,49	15.781.867,48	TOTALE A PAREGGIO	16.023.607,49	15.781.867,48

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	820.934,20
b) Risorse accantonate stanziante nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	26.775,32
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	75.541,88
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	718.617,00
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾</i>	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	718.617,00
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	718.617,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.360.422,02	Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	741.034,70 0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	35.201,79				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	6.550.662,48 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.290.882,58	2.102.827,88	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	3.966.259,42 30.832,82	3.806.497,98
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.293.948,18	1.203.057,30			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.697.807,87	1.557.271,98			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	525.766,88	722.693,40	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	2.876.874,07 5.468.977,86 0,00	2.714.595,43
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	5.808.405,51	5.585.850,56	Totale spese finali	12.342.944,17	6.521.093,41
Titolo 6 - Accensione di prestiti	540.000,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	256.027,96 0,00	252.679,33
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	764.904,60	756.457,09	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	764.904,60	738.823,20
Totale entrate dell'esercizio	7.113.310,11	6.342.307,65	Totale spese dell'esercizio	13.363.876,73	7.512.595,94
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.440.209,08	13.702.729,67	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.363.876,73	7.512.595,94
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.076.332,35	6.190.133,73
<i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	14.440.209,08	13.702.729,67	TOTALE A PAREGGIO	14.440.209,08	13.702.729,67

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.076.332,35
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	27.379,05
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	50.096,94
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	998.856,36
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾</i>	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	998.856,36
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	998.856,36
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

PARTE III - 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	2.579.498,19	3.224.196,18	6.720.286,16	7.360.422,02	6.190.133,73
Totale Residui Attivi Finali	1.708.752,04	1.189.355,18	1.332.145,96	1.462.105,24	2.241.903,99
Totale Residui Passivi Finali	1.815.613,21	1.211.122,51	1.120.829,81	1.269.031,88	1.526.775,96
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	139.498,60	100.535,58	111.704,03	35.201,79	30.832,82
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	1.541.401,41	1.793.383,46	6.269.480,16	6.550.662,48	5.468.977,86
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	791.737,01	1.308.509,81	550.418,12	967.631,11	1.405.451,08
Utilizzo Di Anticipazione Di Cassa	NO	NO	NO	NO	NO
Di cui:					
Parte accantonata	42.489,08	29.313,89	38.564,45	65.339,77	92.718,82
Parte vincolata	0,00	0,00	0,00	75.541,88	53.572,38
Parte destinata agli investimenti	94.310,81	335.660,93	70.104,76	402.974,64	422.294,73
Parte disponibile	654.937,12	943.534,99	441.748,91	423.774,82	836.865,15

PARTE III - 3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive		79.265,27	20.948,00	117.430,73	131.784,70
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	742.033,00	413.552,27	1.165.900,00	334.000,00	609.250,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	742.033,00	492.817,54	1.186.848,00	451.430,73	741.034,70

PARTE III - 4 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	153.587,82	118.678,85	2.243,60	0,00	155.831,42	37.152,57	64.173,41	101.325,98
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	57.449,77	56.246,79	0,00	0,00	57.449,77	1.202,98	0,00	1.202,98
Titolo 3 - Entrate extratributarie	483.683,55	359.744,50	0,00	4.384,29	479.299,26	119.554,76	410.371,98	529.926,74
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.652.925,28	1.072.795,31	0,00	29.940,45	1.622.984,83	550.189,52	495.488,82	1.045.678,34
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	17.146,60	402,96	0,00	0,00	17.146,60	16.743,64	13.874,36	30.618,00
Totale titoli	2.364.793,02	1.607.868,41	2.243,60	34.324,74	2.332.711,88	724.843,47	983.908,57	1.708.752,04

RESIDUI PASSIVI ANNO 2019	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	770.880,98	564.454,84	0,00	69.955,56	700.925,42	136.470,58	708.778,83	845.249,41
Titolo 2 - Spese in conto capitale	78.865,61	57.828,04	0,00	1.105,10	77.760,51	19.932,47	820.238,72	840.171,19
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	12.377,72	12.377,72	0,00	0,00	12.377,72	0,00	8.276,77	8.276,77
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	27.619,06	3.101,64	0,00	0,00	27.619,06	24.517,42	97.398,42	121.915,84
Totale titoli	889.743,37	637.762,24	0,00	71.060,66	818.682,71	180.920,47	1.634.692,74	1.815.613,21

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.405,33	347,00	0,00	0,00	18.405,33	18.058,33	188.401,70	206.460,03
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	169.095,54	32.680,94	0,04	0,00	169.095,58	136.414,64	123.571,82	259.986,46
Titolo 3 - Entrate extratributarie	546.814,56	432.127,55	0,00	1.181,75	545.632,81	113.505,26	572.663,44	686.168,70
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	697.528,65	323.429,00	9.978,00	0,00	707.506,65	384.077,65	126.502,48	510.580,13
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	540.000,00	540.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	30.261,16	0,00	0,00	0,00	30.261,16	30.261,16	8.447,51	38.708,67
Totale titoli	1.462.105,24	788.584,49	9.978,04	1.181,75	1.470.901,53	682.317,04	1.559.586,95	2.241.903,99

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	948.806,95	693.829,13	0,00	93.233,65	855.573,30	161.744,17	853.590,57	1.015.334,74
Titolo 2 - Spese in conto capitale	166.164,95	116.850,01	0,00	492,38	165.672,57	48.822,56	279.128,65	327.951,21
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	63.090,84	63.090,84	0,00	0,00	63.090,84	0,00	66.439,47	66.439,47
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	90.969,14	5.294,16	0,00	0,00	90.969,14	85.674,98	31.375,56	117.050,54
Totale titoli	1.269.031,88	879.064,14	0,00	93.726,03	1.175.305,85	296.241,71	1.230.534,25	1.526.775,96

4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Descrizione	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	11.484,29	0,00	0,00	6.921,04	18.405,33
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.202,98	0,00	0,00	20.000,00	66.000,00	81.892,56	169.095,54
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.142,58	1.740,10	9.672,41	10.061,82	33.046,48	491.151,17	546.814,56
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	38.677,65	26.851,00	226.500,00	405.500,00	697.528,65
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	16.740,67	2,97	12.917,33	0,19	0,00	600,00	30.261,16
Totale	19.086,23	1.743,07	72.751,68	56.913,01	325.546,48	986.064,77	1.462.105,24

Descrizione	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	19.269,34	16.036,67	52.280,99	90.047,71	771.172,24	948.806,95
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	5.377,20	244,00	60.149,96	100.393,79	166.164,95
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	7.308,73	0,00	55.782,11	63.090,84
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	21.418,42	2.435,00	4.588,19	20.362,69	5.972,26	36.192,58	90.969,14
Totale	21.418,42	21.704,34	26.002,06	80.196,41	156.169,93	963.540,72	1.269.031,88

4.2 Rapporto tra competenza e residui

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	19,88 %	14,65 %	16,63 %	14,66 %	22,38 %

PARTE III -5 VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue (indicare SI o NO):

2019	2020	2021	2022	2023
Sì	Sì	Sì	Sì	Sì

PARTE III - 6 INDEBITAMENTO**6.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente**

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	1.103.053,47	927.251,80	3.042.219,03	3.200.361,87	3.493.292,09
Popolazione residente	6731	6620	6625	6759	6735
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	163,87	140,06	459,20	473,49	518,67

6.2 – Rispetto del limite di indebitamento

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,40 %	0,86 %	0,78 %	0,63 %	0,73 %

PARTE III - 7 CONTO DEL PATRIMONIO

7.2 Conto del patrimonio e conto economico in sintesi

ANNO 2019

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	4.640,00	5.220,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	48.346,62	28.263,16	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre	14.258,56	24.029,33	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	67.245,18	57.512,49		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	8.947.293,80	9.011.579,22		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati	177,51	183,00		
	1.3 Infrastrutture	8.770.417,84	8.956.283,99		
	1.9 Altri beni demaniali	176.698,45	55.112,23		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	12.648.531,21	12.625.801,57		
	2.1 Terreni	2.241.175,17	2.222.481,48	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	8.429.633,80	8.563.133,86		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	47.469,80	6.385,48	BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario				

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	9.428,01	10.438,75	BIII3	BIII3
2.5	Mezzi di trasporto	48.690,00	64.880,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	22.141,71	12.229,15		
2.7	Mobili e arredi	8.531,60	12.281,96		
2.8	Infrastrutture	1.817.763,03	1.715.080,20		
2.99	Altri beni materiali	23.698,09	18.890,69		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.458.456,97	3.038.715,09	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	26.054.281,98	24.676.095,88		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	16.783.851,06	12.460.598,35	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	12.030.387,10	12.030.387,10	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	4.753.463,96	430.211,25		
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	16.783.851,06	12.460.598,35		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	42.905.378,22	37.194.206,72		
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	71.582,79	157.336,29		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	71.582,79	157.336,29		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.030.419,32	1.693.913,05		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.030.419,32	1.693.913,05		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	120.069,62	127.448,65	CII1	CII1
4	Altri Crediti	450.771,03	366.166,32	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	5.111,00	1.062,54		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	889,40	956,56		
c	<i>altri</i>	444.770,63	364.147,22		
	Totale crediti	1.672.842,76	2.344.864,31		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	2.579.498,19	1.885.697,57		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	2.579.498,19	1.885.697,57		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali	28.422,81	28.422,81	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	2.607.921,00	1.914.120,38		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.280.763,76	4.258.984,69		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	47.186.141,98	41.453.191,41		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art. 2424 CC	referimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	2.983.103,28	2.983.103,28	AI	AI
II	Riserve	29.849.178,74	29.656.330,83		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	352.724,46	987.238,03	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	5.542.580,39	5.456.579,28	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	748.501,39	641.654,59	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	23.205.372,50	22.570.858,93		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	4.096.804,13		AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	36.929.086,15	32.639.434,11		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	1.468,80		B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.468,80			
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOTALE T.F.R. (C)			C	C
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	1.103.053,47	1.264.093,55		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	66.183,05	93.661,35	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.036.870,42	1.170.432,20	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.116.017,76	434.970,52	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	363.433,43	165.807,20		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
b	altre amministrazioni pubbliche	211.302,08	78.572,18		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate	331,99	331,99	D10	D9
e	altri soggetti	151.799,36	86.903,03		
5	Altri debiti	327.885,25	274.285,30	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	4.416,02	4.673,07		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.126,01	4.884,73		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	321.343,22	264.727,50		
	TOTALE DEBITI (D)	2.910.389,91	2.139.156,57		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	7.345.197,12	6.674.600,73	E	E
1	Contributi agli investimenti	7.284.657,63	6.614.061,24		
a	da altre amministrazioni pubbliche	7.275.761,13	6.605.601,24		
b	da altri soggetti	8.896,50	8.460,00		
2	Concessioni pluriennali	60.539,49	60.539,49		
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	7.345.197,12	6.674.600,73		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	47.186.141,98	41.453.191,41		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	1.541.401,41	2.375.664,87		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.541.401,41	2.375.664,87		

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.664.452,49			
2	Proventi da fondi perequativi	581.725,00			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	966.058,47			
<i>a</i>	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	733.194,36			A5c
<i>b</i>	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	232.864,11			E20c
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	361.273,05		A1	A1a
<i>a</i>	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	178.789,78			
<i>b</i>	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	10.706,82			
<i>c</i>	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	171.776,45			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	504.802,44		A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		4.078.311,45			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	101.409,54		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.404.378,63		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	15.128,65		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	810.453,75			
<i>a</i>	<i>Trasferimenti correnti</i>	685.902,95			
<i>b</i>	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	74.550,80			
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	50.000,00			
13	Personale	929.157,88		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	870.395,22		B10	B10
<i>a</i>	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	27.857,36		B10a	B10a
<i>b</i>	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	801.517,58		B10b	B10b
<i>c</i>	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento	riferimento
				art. 2425 cc	DM 26/4/95
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	41.020,28		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	1.468,80		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	115.661,27		B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.248.053,74			
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-169.742,29			
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	62.899,40		C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>	62.899,40			
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	2,08		C16	C16
	Totale proventi finanziari	62.901,48			
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	54.703,87		C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	54.703,87			
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	54.703,87			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	8.197,61			
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	4.323.433,89		D18	D18
23	Svalutazioni	181,18		D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	4.323.252,71			
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
24	Proventi straordinari	100.377,24		E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	22.000,00			
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento	riferimento
				art. 2425 cc	DM 26/4/95
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	78.377,24			E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	100.377,24			
25	Oneri straordinari	97.939,72		E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	66.290,86			E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	31.648,86			E21d
	Totale oneri straordinari	97.939,72			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	2.437,52			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	4.164.145,55			
26	Imposte (*)	67.341,42		22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.096.804,13		23	23

ANNO 2022

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	2.900,00	3.480,00	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	157.967,11	135.048,98	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre		0,01	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	160.867,11	138.528,99		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	9.914.587,50	9.297.473,10		
	1.1 Terreni	396.964,88	396.964,88		
	1.2 Fabbricati	161,04	166,53		
	1.3 Infrastrutture	9.270.170,63	8.725.576,62		
	1.9 Altri beni demaniali	247.290,95	174.765,07		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	15.496.655,91	15.629.540,48		
	2.1 Terreni	2.315.900,95	2.315.900,95	BII1	BII1
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.2 Fabbricati	8.363.552,72	8.285.351,35		
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.3 Impianti e macchinari	3.023.370,33	3.087.901,44	BII2	BII2
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	50.003,56	64.095,83	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	50.722,41	72.833,61		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	18.374,80	27.006,34		
	2.7 Mobili e arredi	70.917,81	94.359,31		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
2.8	Infrastrutture	1.567.979,98	1.651.588,33		
2.99	Altri beni materiali	35.833,35	30.503,32		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.854.131,62	1.804.153,96	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	27.265.375,03	26.731.167,54		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	19.279.819,92	18.034.493,74	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	14.956.567,21	13.711.241,03	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	4.323.252,71	4.323.252,71		
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	19.279.819,92	18.034.493,74		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	46.706.062,06	44.904.190,27		
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	12.367,38	21.619,68		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	5.446,34	4.247,13		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	6.921,04	17.372,55		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	760.624,19	689.982,22		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	760.465,13	689.982,22		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	159,06			
3	Verso clienti ed utenti	215.752,36	100.985,03	CII1	CII1

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art. 2424 CC	referimento DM 26/4/95
4	Altri Crediti	419.819,07	487.582,34	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi	4.074,74	4.074,74		
c	altri	415.744,33	483.507,60		
	Totale crediti	1.408.563,00	1.300.169,27		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	7.360.422,02	6.720.286,16		
a	Istituto tesoriere	7.360.422,02	6.720.286,16		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	9.729,15	5.884,21	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	7.370.151,17	6.726.170,37		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.778.714,17	8.026.339,64		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	55.484.776,23	52.930.529,91		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	2.983.103,28	2.983.103,28	AI	AI
II	Riserve	31.760.832,68	30.381.124,29		
b	<i>da capitale</i>	6.641.172,94	5.892.355,22	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	1.123.212,31	992.675,04	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	23.996.447,43	23.496.094,03		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
f	<i>altre riserve disponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	887.668,49	833.411,97	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	7.152.610,64	6.319.198,67	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		42.784.215,09	40.516.838,21		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	9.670,15	6.488,76	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		9.670,15	6.488,76		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)					
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	3.200.361,87	3.042.219,03		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	3.200.361,87	3.042.219,03	D5	
2	Debiti verso fornitori	482.614,96	432.945,71	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	298.277,59	398.348,03		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	106.379,22	208.842,05		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	191.898,37	189.505,98		
5	Altri debiti	425.048,49	289.536,07	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	4.914,02	5.321,50		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	12.752,64	4.485,23		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	407.381,83	279.729,34		
TOTALE DEBITI (D)		4.406.302,91	4.163.048,84		
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	8.284.588,08	8.244.154,10	E	E
1	Contributi agli investimenti	8.193.139,08	8.149.012,72		
a	da altre amministrazioni pubbliche	8.184.242,58	8.140.116,22		
b	da altri soggetti	8.896,50	8.896,50		
2	Concessioni pluriennali	91.449,00	95.141,38		
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		8.284.588,08	8.244.154,10		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		55.484.776,23	52.930.529,91		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	6.550.662,48	6.269.480,16		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		6.550.662,48	6.269.480,16		

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento	riferimento
				art. 2425 cc	DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.605.663,97	1.535.896,13		
2	Proventi da fondi perequativi	581.045,64	579.013,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.677.442,53	1.711.278,24		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.392.736,72	1.436.437,40		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	284.705,81	274.840,84		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	517.697,10	385.559,99	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	326.724,04	193.099,19		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	20.435,98	30.893,37		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	170.537,08	161.567,43		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	507.972,89	505.343,44	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		4.889.822,13	4.717.090,80		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	115.085,73	113.698,74	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.543.620,27	1.449.308,32	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	10.067,61	13.099,83	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	776.088,93	763.154,72		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	776.088,93	763.154,72		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale	1.105.518,28	984.649,24	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.056.190,20	995.672,77	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	57.055,74	51.544,36	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	975.540,53	937.387,83	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	23.593,93	6.740,58	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento	riferimento
				art. 2425 cc	DM 26/4/95
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	3.181,39	2.509,98	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	93.848,41	116.744,63	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.703.600,82	4.438.838,23		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	186.221,31	278.252,57		
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	673.994,61	654.670,52	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>	673.994,61	654.670,52		
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari		1,36	C16	C16
	Totale proventi finanziari	673.994,61	654.671,88		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	33.020,40	40.070,76	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	33.020,40	40.070,76		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	33.020,40	40.070,76		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	640.974,21	614.601,12		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
24	Proventi straordinari	169.455,38	34.855,25	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	54.809,38	34.855,25		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	114.646,00			E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	169.455,38	34.855,25		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento	riferimento
				art. 2425 cc	DM 26/4/95
25	Oneri straordinari	27.721,37	22.721,47	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	25.023,87	22.721,47		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	2.697,50			E21d
	Totale oneri straordinari	27.721,37	22.721,47		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	141.734,01	12.133,78		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	968.929,53	904.987,47		
26	Imposte (*)	81.261,04	71.575,50	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	887.668,49	833.411,97	23	23

Anno 2023

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
I	B) IMMOBILIZZAZIONI <i>Immobilizzazioni</i>			BI	BI
	<i>immateriali</i> Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
1	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
2	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.320,00	2.900,00	BI3	BI3
3	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	162.219,12	157.967,11	BI4	BI4
4	Avviamento			BI5	BI5
5	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
6	Altre			BI7	BI7
9	Totale immobilizzazioni immateriali				
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>	164.539,12	160.867,11		
	Beni demaniali				
	Terreni				
	Fabbricati				
II 1	Infrastrutture	11.687.272,23	9.914.587,50		
1.1	Altri beni demaniali	396.964,88	396.964,88		
1.2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	155,55	161,04		
1.3	Terreni	10.969.588,50	9.270.170,63		
1.9	<i>di cui in leasing finanziario</i>	320.563,30	247.290,95		
III 2	Fabbricati	15.290.725,68	15.496.655,91		
2.1	<i>di cui in leasing finanziario</i>	2.330.153,65	2.315.900,95	BI11	BI11
a	Impianti e macchinari				
2.2	<i>di cui in leasing finanziario</i> Attrezzature industriali e	8.340.743,23	8.363.552,72		
a	commerciali				
2.3	Mezzi di trasporto	2.958.839,22	3.023.370,33	BI12	BI12
a	Macchine per ufficio e hardware				
2.4	Mobili e arredi	36.861,29	50.003,56	BI13	BI13
2.5	Infrastrutture	28.611,21	50.722,41		
2.6	Altri beni materiali	16.211,82	18.374,80		
2.7	Immobilizzazioni in corso ed acconti	48.938,57	70.917,81		
2.8	Totale immobilizzazioni materiali	1.484.371,63	1.567.979,98		
2.99	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>	45.995,06	35.833,35		
3		2.018.212,54	1.854.131,62	BI15	BI15

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95	
IV	Partecipazioni in <i>imprese controllate</i>	28.996.210,45	27.265.375,03			
	<i>imprese partecipate</i> altri soggetti					
	1 Crediti verso	19.372.205,91	19.279.819,92	BIII1	BIII1	
	a <i>altre amministrazioni pubbliche</i> imprese			BIII1a	BIII1a	
	b <i>controllate</i>	15.048.953,20	14.956.567,21	BIII1b	BIII1b	
	c <i>imprese partecipate</i> altri soggetti	4.323.252,71	4.323.252,71			
	2 Altri titoli			BIII2	BIII2	
	a					
	b			BIII2a	BIII2a	
	c			BIII2b	BIII2b	
d			BIII2c BIII2d	BIII2d		
3			BIII3			
	Totale immobilizzazioni finanziarie TOTALE	19.372.205,91	19.279.819,92			
	IMMOBILIZZAZIONI (B)	48.532.955,48	46.706.062,06			
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE					
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI	
		Totale rimanenze				
	II	<u>Crediti (2)</u>				
		1 Crediti di natura tributaria	198.085,36	12.367,38		
		a <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
		b <i>Altri crediti da tributi</i>	191.164,32	5.446,34		
		c <i>Crediti da Fondi perequativi</i>	6.921,04	6.921,04		
		2 Crediti per trasferimenti e contributi	664.566,59	760.624,19		
		a <i>verso amministrazioni pubbliche</i>	664.566,59	760.465,13		
b <i>imprese controllate</i>				CII2	CII2	
c <i>imprese partecipate</i>				CII3	CII3	
d <i>verso altri soggetti</i>			159,06			
3 Verso clienti ed utenti	208.371,80	215.752,36	CII1	CII1		
4 Altri Crediti	1.081.241,92	419.819,07	CII5	CII5		
a <i>verso l'erario</i>						
b <i>per attività svolta per c/terzi</i>	4.074,74	4.074,74				
c <i>altri</i>	1.077.167,18	415.744,33				
	Totale crediti	2.152.265,67	1.408.563,00			
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII4,5 CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	6.190.133,73	7.360.422,02		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	6.190.133,73	7.360.422,02		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali	10.317,38	9.729,15	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	6.200.451,11	7.370.151,17		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.352.716,78	8.778.714,17		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	56.885.672,26	55.484.776,23		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I II	A) PATRIMONIO NETTO Fondo di dotazione				
	Riserve	2.983.103,28	2.983.103,28	AI	AI
	<i>da capitale</i>	31.929.701,50	31.760.832,68		
	<i>da permessi di costruire</i>	18.563.689,42	6.641.172,94	AII, AIII	AII, AIII
	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	1.206.924,29	1.123.212,31	AIX	AIX
	<i>altre riserve indisponibili altre riserve disponibili</i>	12.159.087,79	23.996.447,43		
III IV V	Risultato economico dell'esercizio Risultati economici di esercizi precedenti Riserve negative per beni indisponibili	605.505,72 8.040.279,13	887.668,49 7.152.610,64	AIX AVII	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	43.558.589,63	42.784.215,09		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	Per trattamento di quiescenza Per imposte				
1	Altri			B1	B1
2				B2	B2
3	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	13.194,70	9.670,15	B3	B3
	TOTALE T.F.R. (C)	13.194,70	9.670,15		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOTALE T.F.R. (C)			C	C
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento				
	<i>prestiti obbligazionari</i>	3.493.292,09	3.200.361,87	D1e D2	D1
a	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche verso banche e</i>				
b	<i>tesoriere</i>			D4	D3 e D4
c	<i>verso altri finanziatori</i> Debiti verso			D5	
d	fornitori Acconti	3.493.292,09	3.200.361,87	D7	D6
2	Debiti per trasferimenti e contributi	676.134,14	482.614,96	D6	D5
3	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale altre</i>				
4	<i>amministrazioni pubbliche</i>	306.592,78	298.277,59		
a	<i>imprese controllate imprese partecipate</i>	149.950,56	106.379,22	D9	D8
b	<i>altri soggetti</i>			D10	D9
c	Altri debiti	156.642,22	191.898,37		
d					
e					

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
5	<i>tributari</i>	472.000,02	425.048,49	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale per attività</i>	6.477,78	4.914,02		
b	<i>svolta per c/terzi (2)</i>	11.932,58	12.752,64		
c	<i>altri</i>				
d	TOTALE DEBITI (D)	453.589,66	407.381,83		
		4.948.019,03	4.406.302,91		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
	Contributi agli investimenti	8.365.868,90	8.284.588,08		
1	<i>da altre amministrazioni pubbliche da altri soggetti</i>	8.278.112,28	8.193.139,08		
a	Concessioni pluriennali	8.269.215,78	8.184.242,58		
b	Altri risconti passivi	8.896,50	8.896,50		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	8.896,50	8.896,50		
2	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	87.756,62	91.449,00		
3		8.365.868,90	8.284.588,08		
		56.885.672,26	55.484.776,23		

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	1.729.853,36	1.605.663,97		
2	Proventi da fondi perequativi	561.029,22	581.045,64		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.590.087,36	1.677.442,53		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.293.948,18	1.392.736,72		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	296.139,18	284.705,81		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	500.533,25	517.697,10	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	308.378,11	326.724,04		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	17.199,58	20.435,98		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	174.955,56	170.537,08		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	641.262,08	507.972,89	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	5.022.765,27	4.889.822,13		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	112.004,92	115.085,73	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.624.400,89	1.543.620,27	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	10.072,75	10.067,61	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	969.390,23	776.088,93		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	954.390,23	776.088,93		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	3.000,00			
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	12.000,00			
13	Personale	1.009.355,77	1.105.518,28	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.141.217,71	1.056.190,20	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	70.017,64	57.055,74	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.047.345,57	975.540,53	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	23.854,50	23.593,93	B10d	B10d

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	3.524,55	3.181,39	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	128.359,68	93.848,41	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.998.326,50	4.703.600,82		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	24.438,77	186.221,31		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	592.710,31	673.994,61	C15	C15
	<i>a da società controllate</i>				
	<i>b da società partecipate</i>	592.710,31	673.994,61		
	<i>c da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	13,48		C16	C16
	Totale proventi finanziari	592.723,79	673.994,61		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	38.726,77	33.020,40	C17	C17
	<i>a Interessi passivi</i>	38.726,77	33.020,40		
	<i>b Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	38.726,77	33.020,40		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	553.997,02	640.974,21		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	103.447,69	169.455,38	E20	E20
	<i>a Proventi da permessi di costruire</i>	60,00			
	<i>b Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
	<i>c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	103.387,69	54.809,38		E20b
	<i>d Plusvalenze patrimoniali</i>		114.646,00		E20c
	<i>e Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	103.447,69	169.455,38		
25	Oneri straordinari	2.010,52	27.721,37	E21	E21

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	referimento art. 2425 cc	referimento DM 26/4/95
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.357,75	25.023,87		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	652,77	2.697,50		E21d
	Totale oneri straordinari	2.010,52	27.721,37		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	101.437,17	141.734,01		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	679.872,96	968.929,53		
26	Imposte (*)	74.367,24	81.261,04	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	605.505,72	887.668,49	23	23

PARTE III - 7.3 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Sentenze esecutive				11.092,90	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e di servizi					
Totale				11.092,90	

Esecuzione forzata

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Procedimenti di esecuzione forzata					

La sentenza del Tribunale di Venezia n. 1504/2022 pubblicata il 18/08/2022, ha definito la controversia promossa dal Comune di Pieve del Grappa nei confronti di Asco Holding Spa, condannando il Comune di Pieve del Grappa a pagare alla Società la somma di € 9.275,00 a titolo di spese per liti relativamente ai compensi professionali, oltre alle spese generali e accessori dovuti per legge per complessivi € 11.092,90;

Il giudizio in questione consisteva nella richiesta di:

- far accertare il tardivo adempimento da parte di Asco Holding S.p.A. delle obbligazioni su di essa gravanti in seguito al legittimo esercizio del diritto di recesso da parte del Comune di Paderno del Grappa (TV);
- far accertare la conseguente tardiva attribuzione al Comune di Pieve del Grappa delle azioni di Ascopiave S.p.A. in concambio di quelle di Asco Holding S.p.A., oggetto di recesso;
- ottenere la conseguente condanna di Asco Holding S.p.A. al risarcimento di ogni danno subito o subendo da parte del Comune di Pieve del Grappa.

PARTE III - 8 SPESA DEL PERSONALE**8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	951.159,72	951.159,72	951.159,72	951.159,72	951.159,72
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	871.894,16	911.194,19	941.965,29	944.540,39	917.705,96
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,50 %	28,73 %	29,75 %	31,64 %	27,55 %

8.2 Spesa del personale pro-capite:

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale / Popolazione	150,56	159,61	157,96	175,30	160,90

8.3 Rapporto popolazione dipendenti:

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione / Dipendenti	258,88	236,42	254,80	241,39	259,03

PARTE III - 3.11.2 INFORMAZIONI SPESA DEL PERSONALE

Nel 2023 per ciò che concerne la spesa di personale, l'ente rientra nel limite della media 2011/2013 di calcolo della spesa nonché nel rispetto del dispositivo previsto dal Decreto 17 marzo 2020.

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. Il limite calcolato ai sensi dell'art. 9 c. 28 del DL 78/2020 è calcolato in € 59.183,58.

L'ente non detiene Aziende speciali o Istituzioni.

Per ciò che concerne il Fondo delle risorse per la contrattazione decentrata, l'Ente è nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007.

PARTE IV - 1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

Attività di controllo

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Per il periodo di competenza finanziaria dello scrivente Sindaco giugno 2019 ad oggi (marzo 2024) non sono al momento ravvisabili rilievi gravi di irregolarità.

Al seguente link <https://www.comune.pievedelgrappa.tv.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/208/page/2> sono visionabili tutte le segnalazioni, relazioni istruttorie, delibere, decreti, dichiarazioni, giudizi di conto, sentenze ecc., anche antecedenti il periodo di mia competenza, comunque riferite alla Sezione regionale della Corte dei conti.

In particolare, sono pervenuti all'Ente due rilievi da parte della Corte dei Conti:

- nota n. del 05/04/2022 Prot. n. 0002013: Art. 1, commi 166 e s.s. della Legge 23/12/2005, n. 266 – Relazione dell'Organo di revisione sul Bilancio di Previsione 2019-2021 e sul Rendiconto 2019 del Comune di Pieve del Grappa (TV) alla quale l'Ente ha risposto con nota trasmessa a mezzo del portale della Corte dei Conti - Con Te – del 22.04.2024. In dettaglio, relativamente al Bilancio di Previsione 2019/2021 si sono date spiegazioni in merito all'istituzione del Comune di Pieve del Grappa, nato dalla fusione dei Comuni di Crespano del Grappa e Paderno del Grappa, alla valorizzazione del Fondo Pluriennale Vincolato, all'approvazione del Piano della Performance, mentre relativamente al Rendiconto 2019 si sono esposti dei chiarimenti in merito all'indicatore sulla tempestività dei pagamenti, alla gestione dei residui, al FCDE, alla mancata valorizzazione del Fondo rischi contenzioso, alla mancata valorizzazione del Fondo perdite società partecipate e alla valorizzazione del patrimonio;
- nota del 11/08/2022 Prot. n. 0004678: Art. 1, commi 166 e s.s. della Legge 23/12/2005, n. 266 – Relazione dell'Organo di revisione sul Bilancio di Previsione 2020-2022 e sul Rendiconto 2020 del Comune di Pieve del Grappa (TV) alla quale l'Ente ha risposto con nota trasmessa a mezzo del portale della Corte dei Conti - Con Te – del 22.04.2024. In particolare, si sono dati chiarimenti in merito alla valorizzazione del Fondo Pluriennale Vincolato in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022, mentre relativamente al Rendiconto 2020 si sono date spiegazioni in merito alla spesa del personale, alla certificazione Covid, al FCDE, alla gestione dei residui, alla mancata valorizzazione del Fondo rischi contenzioso e alla mancata valorizzazione del Fondo perdite società partecipate.

Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

PARTE IV – 2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE IV – 3 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

L'ente provvede a valutare le spese con delibere ad hoc sul razionamento e contenimento delle stesse. Si rammentano le deliberazioni di giunta:

- n. 80 del 28.11.2019 avente ad oggetto il Piano triennale 2020-2022 per la razionalizzazione di alcune spese di funzionamento;
- n. 100 del 19.12.2019 avente ad oggetto il Piano Triennale per la razionalizzazione e riqualificazione della spesa;

Negli anni successivi il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa è stato inserito nel Documento Unico di Programmazione e nella relativa Nota di Aggiornamento al Documento Unico di programmazione approvati annualmente dalla Giunta e dal Consiglio Comunale.

Si è provveduto a diffondere la cultura del risparmio e di un più razionale utilizzo delle risorse e dotazioni strumentali per lo svolgimento dei compiti istituzionali. Il piano triennale costituisce per l'Amministrazione Comunale l'approntamento ed il consolidamento di misure che in parte sono state già avviate nel recente passato proprio nell'ottica di un contenimento della spesa e non solo. Misure che, correttamente, non vanno a penalizzare l'efficacia dell'azione in genere, bensì interessano l'ammodernamento dei processi, ove tecnicamente possibile, oppure semplicemente l'analisi di quanto in essere e ciò al fine di conseguire tutte le economie di spesa possibili.

I competenti Responsabili di servizio già da tempo perseguono alcuni obiettivi di razionalizzazione della spesa corrente, al fine di individuare eventuali diseconomie e proporre misure per ottimizzare i costi ovvero ridurli, perseguendo in tal modo gli obiettivi di razionalizzazione.

I predetti obiettivi (misure di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni al fine del contenimento della spesa pubblica) si riflettono negli strumenti di bilancio (Relazione Previsionale e Programmatica, Bilancio Pluriennale, Bilancio Annuale, P.E.G.).

Il piano triennale di razionalizzazione, elaborato dopo una ricognizione della situazione esistente, individua, per ogni triennio, le misure di contenimento dei costi e gli obiettivi di risparmio. I predetti obiettivi si riflettono negli strumenti di bilancio e, conseguentemente, sugli stanziamenti di spesa iscritti per ridurli o, comunque, per ridimensionarli. Il presente piano costituisce, inoltre, il riferimento per le azioni di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi di funzionamento, in applicazione dell'art. 16 del D.L. 98/2011.

PARTE V - 1 ORGANISMI CONTROLLATI

(Azioni poste in essere ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

Il Comune di Pieve del Grappa non ha partecipazioni in società sulle quali esercitare un controllo.

Il Comune di Pieve del Grappa non è nelle condizioni di attuare, da solo, un controllo analogo sulle proprie società partecipate.

Si ricorda che l'art. 2 del D.lgs. 175/2016, alla lett. c del 1° comma, richiama il "controllo analogo" definendolo - analogamente al Codice degli Appalti - come "la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata".

PARTE V – 1.3 ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE

Esternalizzazione attraverso società: non vi sono organismi controllati dal Comune di Pieve del Grappa

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 0							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 0							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

PARTE V – 1.4 ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI (DIVERSI DA QUELLI INDICATI NELLA TABELLA PRECEDENTE):

(in allegato le tabelle degli organismi partecipati a inizio e fine mandato)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2019							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	13	0	0	65.685.485,00	2,408	46.236.051,00	1.145.561,00
2	13	0	0	7.704.000,00	0,388	177.253.707,00	25.572.820,00
2	4	0	0	53.554.212,00	0,260	31.391.486,00	-840.731,00
6	13	0	0	271.669,00	0,840	37.865,00	258,00
6	5	0	0	2.190.634,00	1,190	12.707.611,00	3.046,00
6	13	0	0	422.129,50	0,007	3.480.057,32	115.896,22
6	13	0	0	128.663,00	1,821	155.700,00	-28.790,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

Ultimi dati disponibili: bilanci 2022

1^ organismo: ATS SRL - Raccolta, trattamento e fornitura acqua

2^ organismo: Asco Holding S.p.A. – Costruzione ed esercizio del gas metano, recupero energetico, bollettazione, informatizzazione, cartografia, gestione tributi, progettazione, direzione e contabilità lavori e altre attività

3^ organismo: Consiglio di Bacino Priula- Organizza, regola, affida e controlla la gestione dei rifiuti nei 50 Comuni nel territorio di competenza.

4^ organismo: Autorità D'Ambito "Veneto orientale" – Organizzazione e programmazione del Servizio Idrico Integrato

5^ organismo: G.A.L. Dell'Alta Marca Trevigiana - Valorizzazione del territorio sviluppando quelli che sono i caratteri fondativi dell'identità locale

6^ organismo: MOM spa - Trasporto pubblico Locale.

7^ organismo: Ascopiave S.p.A. - Produzione di gas, distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte, gestione di reti e impianti di gas metano.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2022							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	13	0	0	97.128.685,00	2,408	54.871.579,00	1.857.216,00
2	13	0	0	310.754.000,00	0,388	928.734.000,00	18.882.000,00
6	5	0	0	2.036.408,00	1,190	12.713.297,00	1.649,00
6	13	0	0	418.482,78	0,007	3.758.572,26	69.410,91
6	13	0	0	256.970,00	0,840	42.566,00	1.451,00
2	4	0	0	45.303.693,56	0,220	28.659.497,00	-2.087.324,71
2	13	0	0	163.651.000,00	1,649	886.403.000,00	32.664.000,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

PARTE V – 1.5 - PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA CESSIONE A TERZI DI SOCIETÀ O PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ AVENTI PER OGGETTO ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NON STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI (ART. 3, COMMI 27, 28 E 29, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244):

Non ricorre la fattispecie

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

CONCLUSIONI

Per le conclusioni si rimanda a quanto esposto in premessa.

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA che verrà successivamente trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in ottemperanza alle disposizioni previste all'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011.

Data firma digitale

Il Sindaco
Annalisa Rampin

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data firma digitale

L'organo di revisione economico finanziaria
Dott. Clemente Peserico